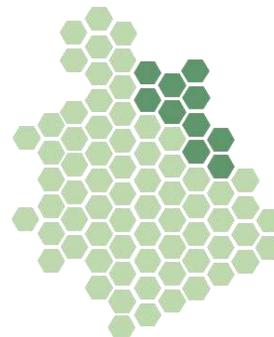




PUMS
AREA INTERNA NORD-EST UMBRIA
AINEU



PIANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Area Interna Nord-Est Umbria

ALLEGATO 02

REPORT EVENTI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

8-9 Maggio 2023



Indice

1. Metodologia
2. Presentazione di Sintesi del Quadro Conoscitivo
3. Esiti del Mentimeter
4. Voci dai tavoli
5. Voci dalla piazza
6. Analisi SWOT

Metodologia

Metodologia

Il PUMS è un piano strategico che nasce per soddisfare i bisogni di mobilità delle persone e migliorare la qualità della vita nei territori, orientando le politiche e la programmazione della mobilità urbana e di collegamento tra centri urbani nel breve, medio e lungo termine con un orizzonte di 10 anni.

Per questo le opinioni, le esperienze e i bisogni di chi svolge un ruolo attivo nell'ambito sociale, culturale ed economico dei Comuni dell'Area Interna sono importanti per individuare gli obiettivi verso cui indirizzare il PUMS e per supportare un efficiente lavoro di costruzione del Piano.

Per raccogliere i contributi necessari si è deciso di strutturare l'evento di progettazione partecipata in due momenti distinti, uno dedicato a Enti e Stakeholder e uno aperto alla cittadinanza. La progettazione si è svolta in modalità laboratoriale, con la finalità di coinvolgere e comunicare il Piano e consolidare assieme a cittadinanza e stakeholder una visione strategica condivisa sulla mobilità sostenibile dell'area.

OBIETTIVI DELL'EVENTO:

- far riconoscere a cittadini e stakeholders punti di debolezza e punti di forza della Mobilità a livello comunale e/o di sistema;
- declinare in maniera specifica gli obiettivi ministeriali secondo i tre temi cardine del Piano;
- raccogliere desiderata e/o buone pratiche di riferimento.

ESITI ATTESI:

- Informazione e comunicazione avvio Piano
- Valutazione SWOT (punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce)
- Sintesi ragionata su obiettivi specifici e strategia d'area
- Sintesi desiderata e proposte di azioni/politiche

SOGGETTI COINVOLTI:

- Cittadini
- Enti
- Stakeholder



Metodologia

Fase 1: i tavoli tematici

Lunedì 8 maggio 2023 Enti e Stakeholder sono stati invitati a partecipare all'evento di progettazione partecipata alle ore 16:30 presso il Comune di Gubbio.

Durante l'incontro è stata proiettata una presentazione di sintesi del Quadro Conoscitivo, con la spiegazione di alcune analisi effettuate, in modo da porre le basi per una discussione.

Ai partecipanti è stato sottoposto un sondaggio in tempo reale tramite piattaforma Mentimeter per stimolare la discussione e il colloquio e poi secondo le preferenze sono stati suddivisi in tre tavoli di lavoro tematici.

Infine, in un ultimo momento plenario, sono stati discussi brevemente gli esiti dei tavoli.



Metodologia

Fase 2: il Workshop tattico in piazza

Martedì 9 maggio, in concomitanza con il mercato settimanale che raccoglie a Gubbio persone provenienti da varie parti dell'Area Interna, si è svolto il Workshop tattico per il coinvolgimento della cittadinanza.

Sono state posizionate due lavagne corredate di locandina e dei facilitatori hanno coinvolto i passanti chiedendo se avevano sentito parlare del PUMS dell'Area Interna e se volevano lasciare una considerazione sulla mobilità.

Il workshop si è svolto tra le 10:30 e le 12:30, raccogliendo i pareri di circa 100 persone.

L'approccio tattico di questo workshop permette di presentare in maniera organica il piano a persone che normalmente non ne verrebbero facilmente a conoscenza, oltre che ad apprendere il sentiment della popolazione in presa diretta.



Presentazione di Sintesi del Quadro Conoscitivo

Presentazione di sintesi del Quadro Conoscitivo

L'evento di partecipazione dell'8 maggio, dopo i saluti istituzionali, si è aperto con la presentazione di una sintesi del Quadro Conoscitivo elaborato finora.

Il Quadro Conoscitivo raccoglie l'insieme delle analisi tecniche da porre come base comune per raccogliere le analisi sociali.

Le analisi tecniche e sociali, verificate con le analisi strategiche, sono a base dell'elaborazione della SWOT.

Si riporta integralmente la presentazione della Sintesi del Quadro Conoscitivo mostrata durante l'evento.

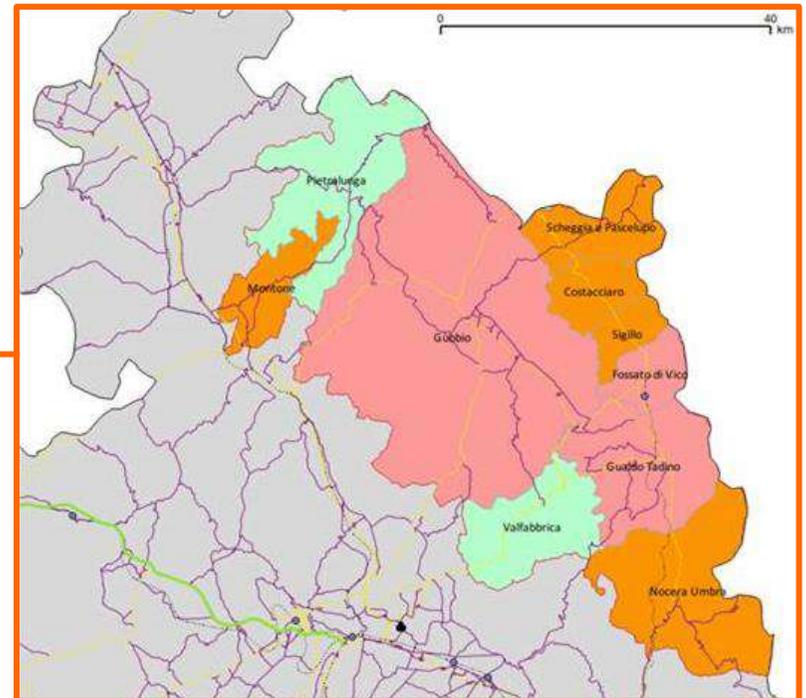


Regione Umbria

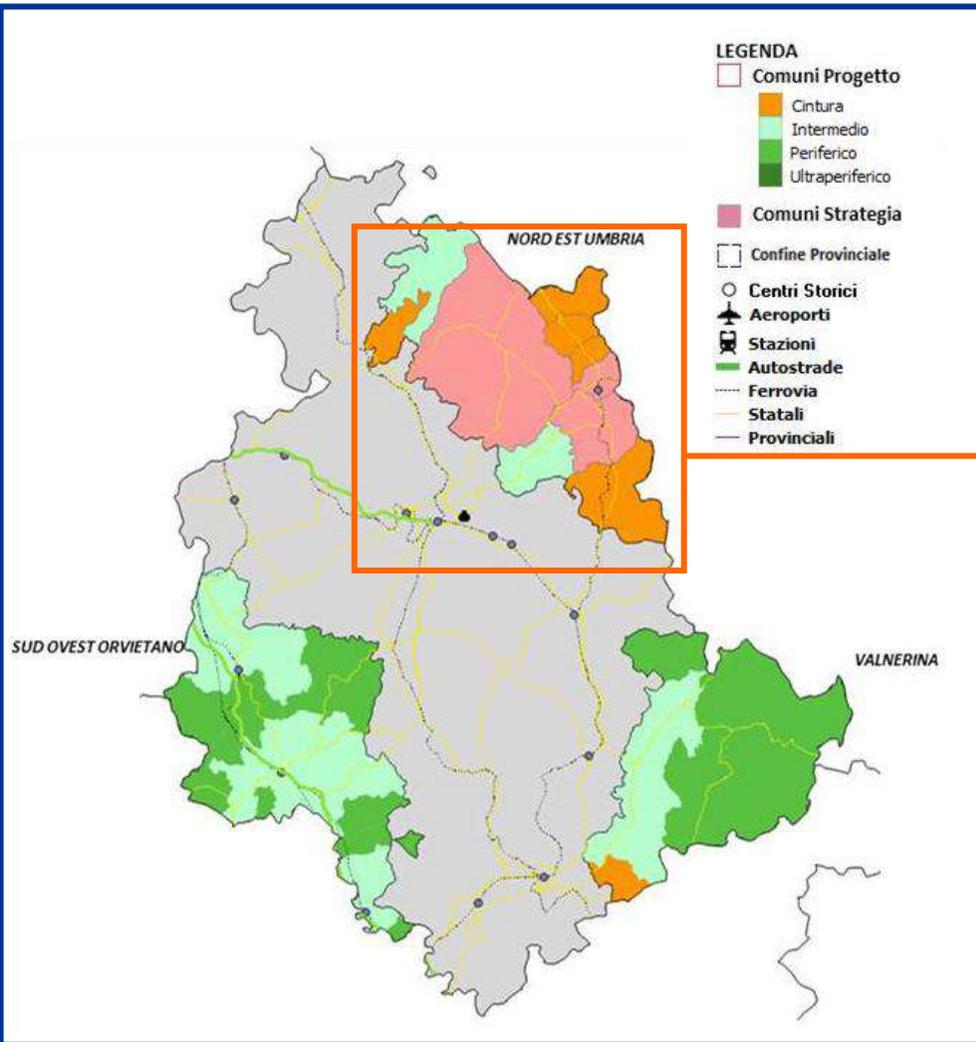


Area Interna Nord – Est

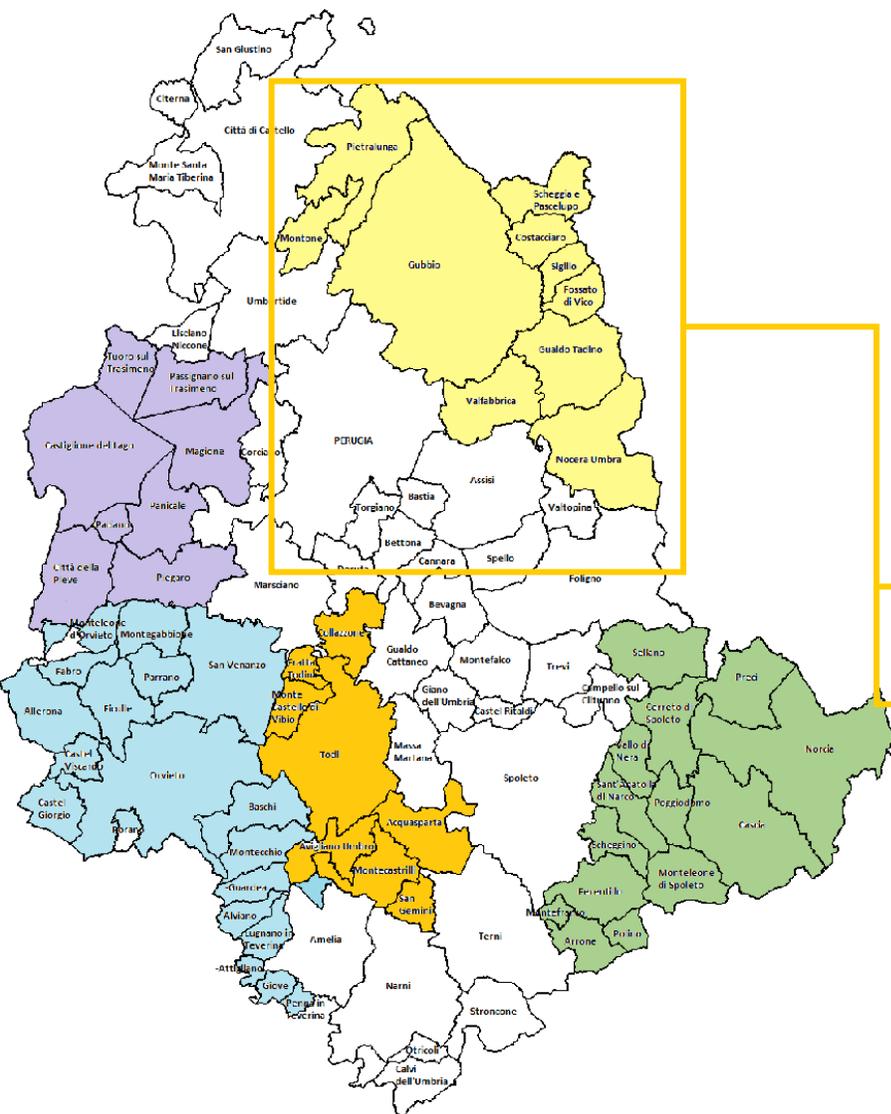
(Gubbio, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Montone, Nocera Umbra, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Valfabbrica)



- LEGENDA**
- Comuni Progetto
 - Cintura
 - Intermedio
 - Periferico
 - Ultraperiferico
 - Comuni Strategia
 - Confine Provinciale
 - Centri Storici
 - ✈ Aeroporti
 - 🚂 Stazioni
 - Autostrade
 - Ferrovia
 - Statali
 - Provinciali



Fonte:
<https://www.agenziacoesione.gov.it/strategia-nazionale-aree-interne/regione-umbria/>



n.10 comuni (Capofila: Comune di Gubbio)

C - Cintura	n.3 comuni
D - Intermedi	n. 3 comuni
E - Periferici	n.4 comuni

- Popolazione residente 2011: 69.195
- Popolazione residente 2020: 65.186
- Variazione pop.res.: -4.009 (-5,79%)

Riconferma dell'area - I comuni di Gubbio, Gualdo Tadino e Fossato di Vico passano da Polo intercomunale a comuni Area Interna – coincidenza tra Area Progetto e Area Strategia



Area Interna Sud Ovest Orvietano: n.19 comuni (Orvieto – comune capofila, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Parrano, San Venanzo, Ficulle, Fabro, Allerona, Castel Viscardo, Castel Giorgio, Porano, Baschi, Montecchio, Guardea, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Giove, Penna in Teverina)



Area Interna Nord Est Umbria: n.10 comuni (Gubbio – comune capofila, Pietralunga, Montone, Scheggia e Pascelupo, Costacciaro, Sigillo, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Nocera Umbra, Valfabbrica)



Area Interna Valnerina: n. 14 comuni (Norcia – comune capofila, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto,, Poggiodomo, Preci, S. Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, Ferentillo, Arrone, Polino, Montefranco, Sellano)

Nuove Aree Interne:

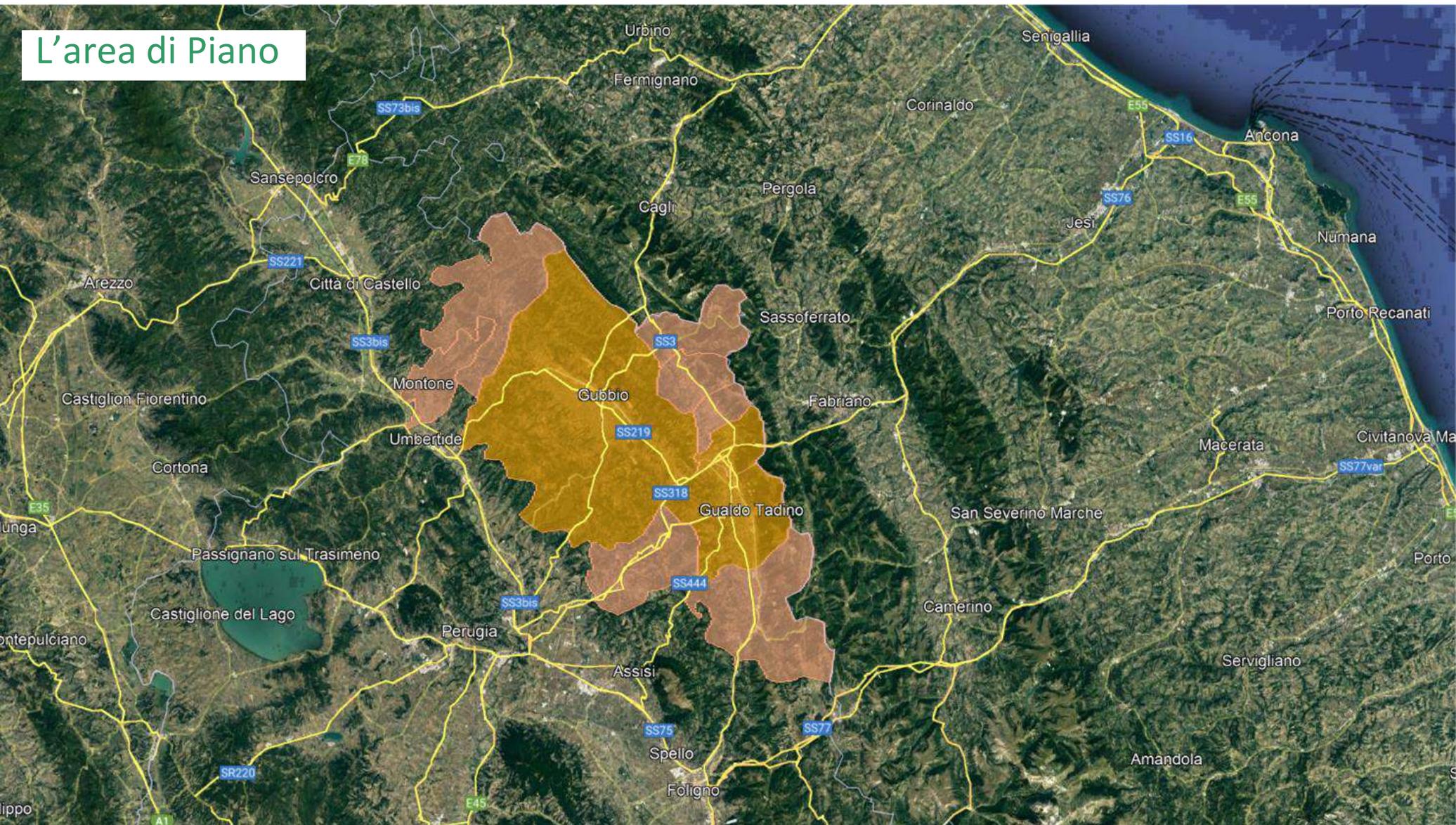


Area Interna Unione dei Comuni del Trasimeno: n.8 comuni (Castiglione del Lago, Città della Pieve, Paciano, Piegaro, Panicale, Magione, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno)

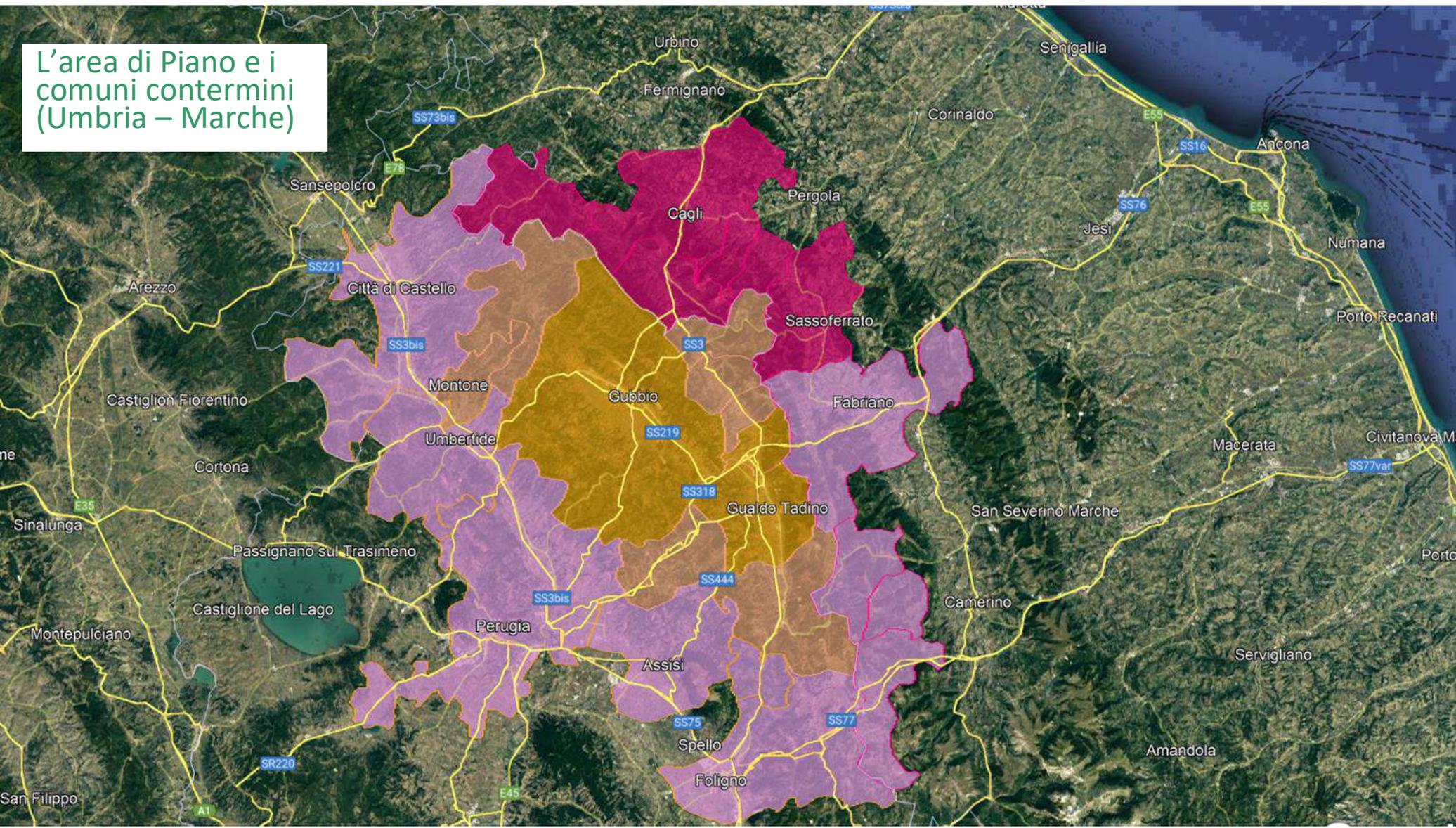


Area Interna Media Valle del Tevere: n. 8 comuni (Todi – comune capofila, Collazzone, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Avigliano Umbro, Acquasparta, Montecastrelli, San Gemini)

L'area di Piano



L'area di Piano e i comuni contermini (Umbria – Marche)



Strategia d'Area – Scheda intervento 1



Fase 4:
Attuazione e
monitoraggio

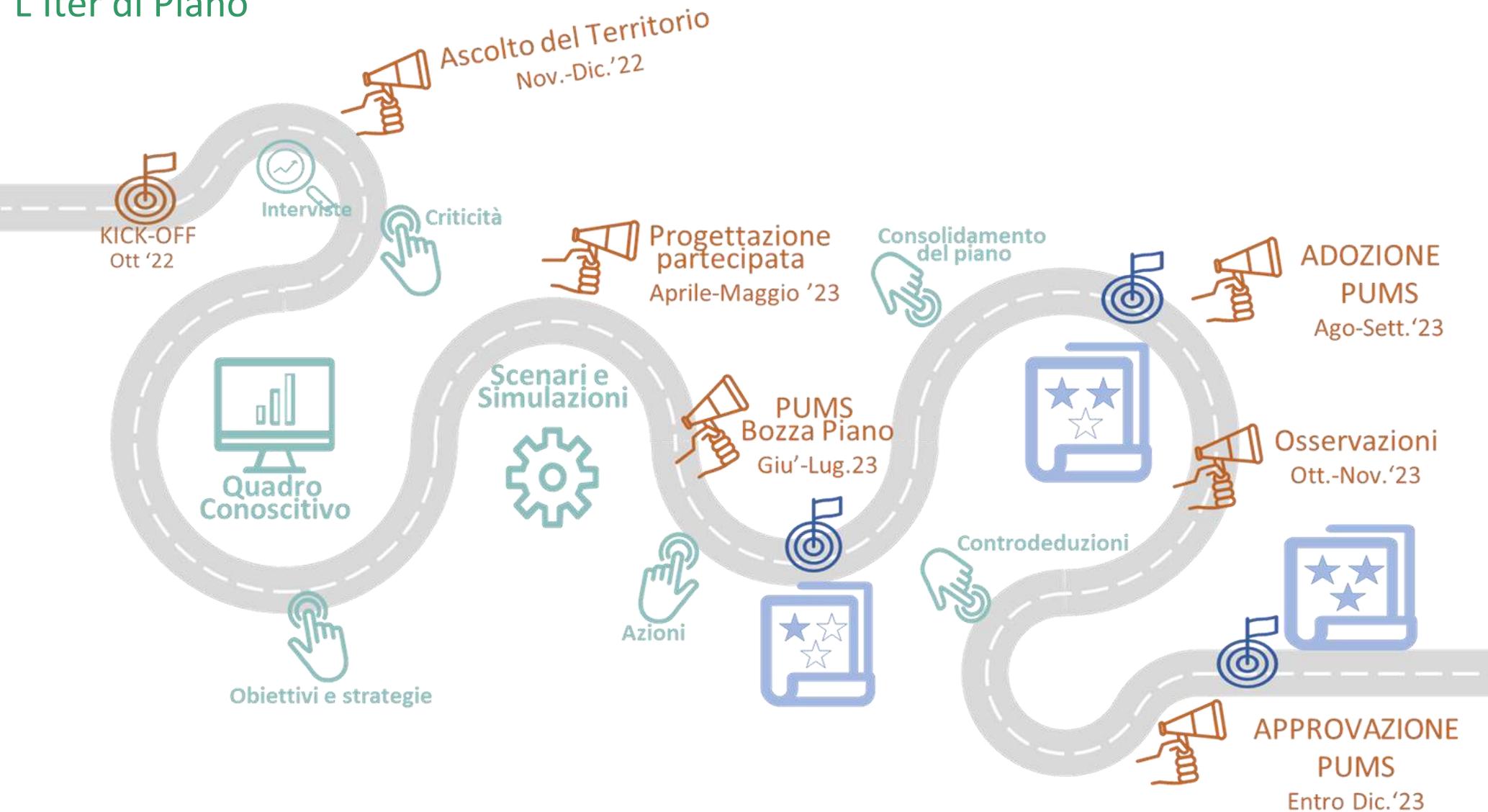
Fase 1:
Preparazione e
analisi



Fase 3:
Pianificazione
delle misure

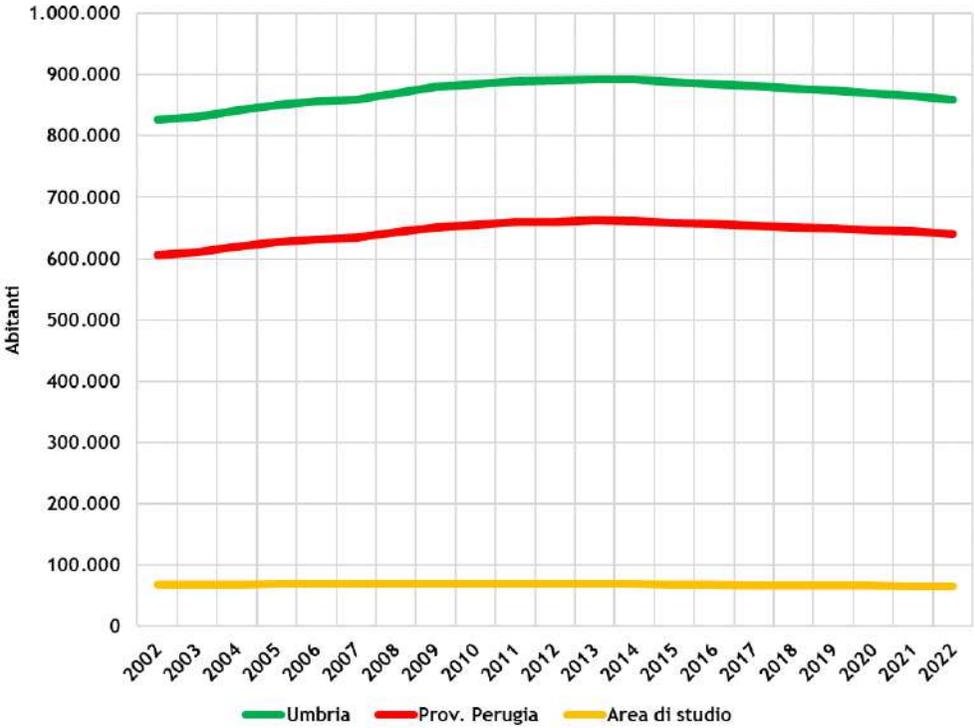
Fase 2:
Sviluppo della
strategia

L'Iter di Piano

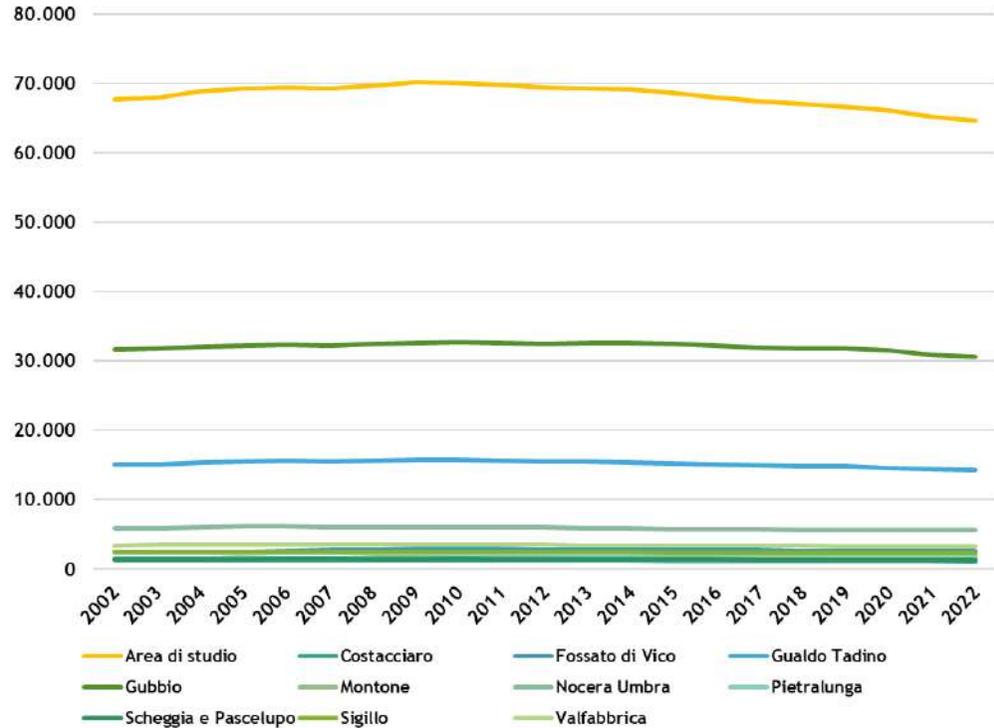


Aspetti demografici: popolazione residente

Popolazione residente 2002-2022

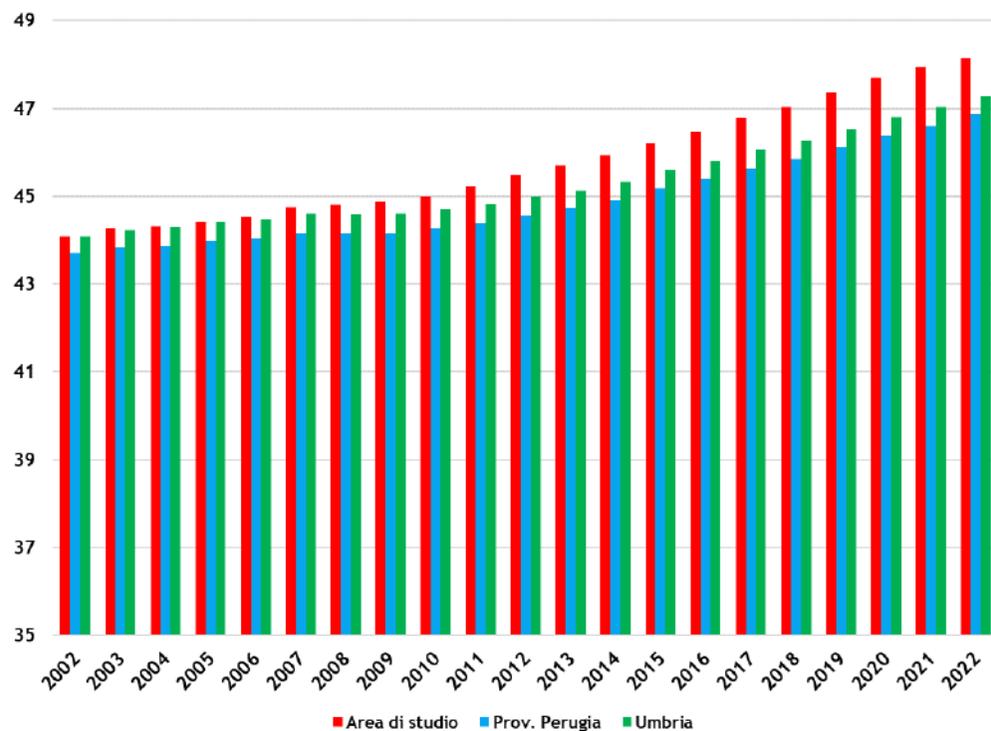


Popolazione residente 2002-2022

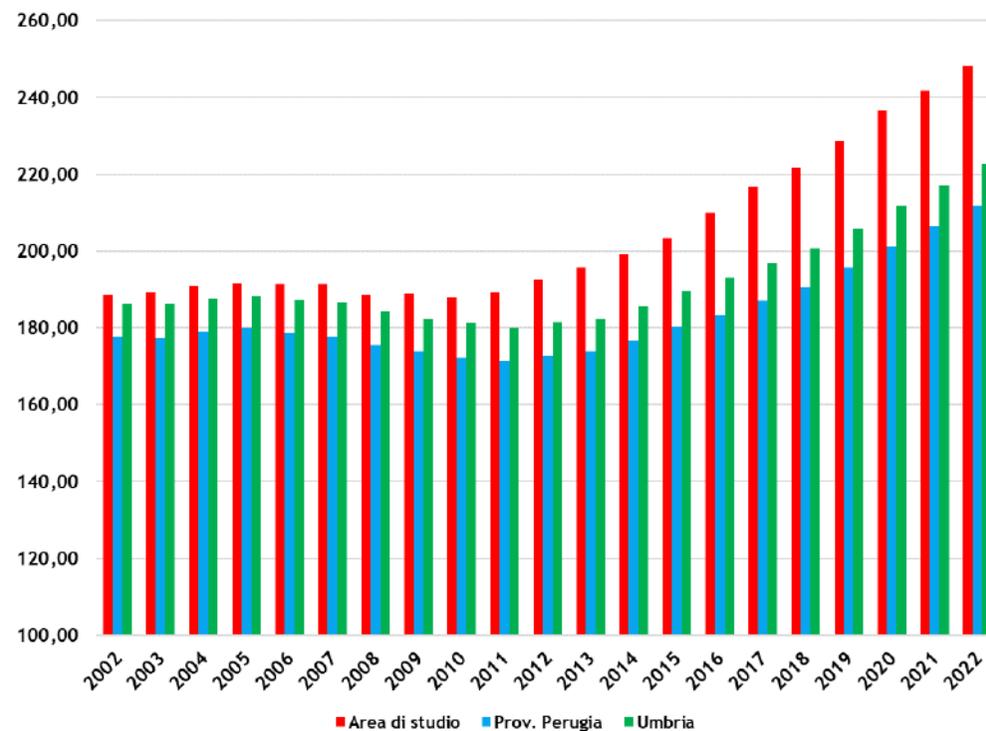


Aspetti demografici: invecchiamento della popolazione

Età media 2002-2022

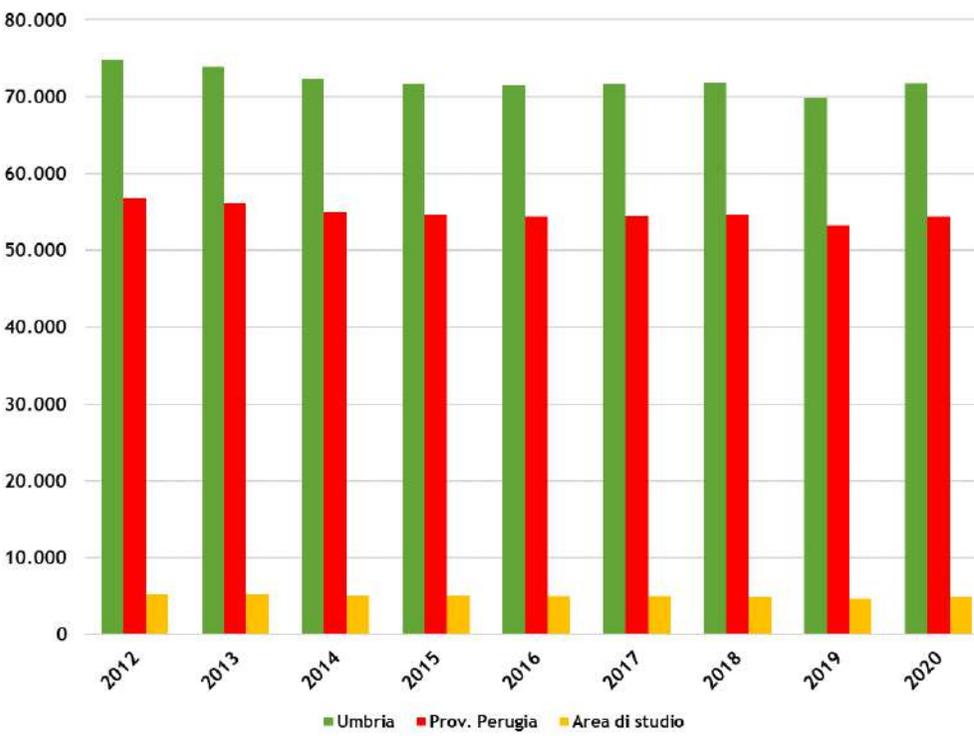


Indice di vecchiaia 2002-2022

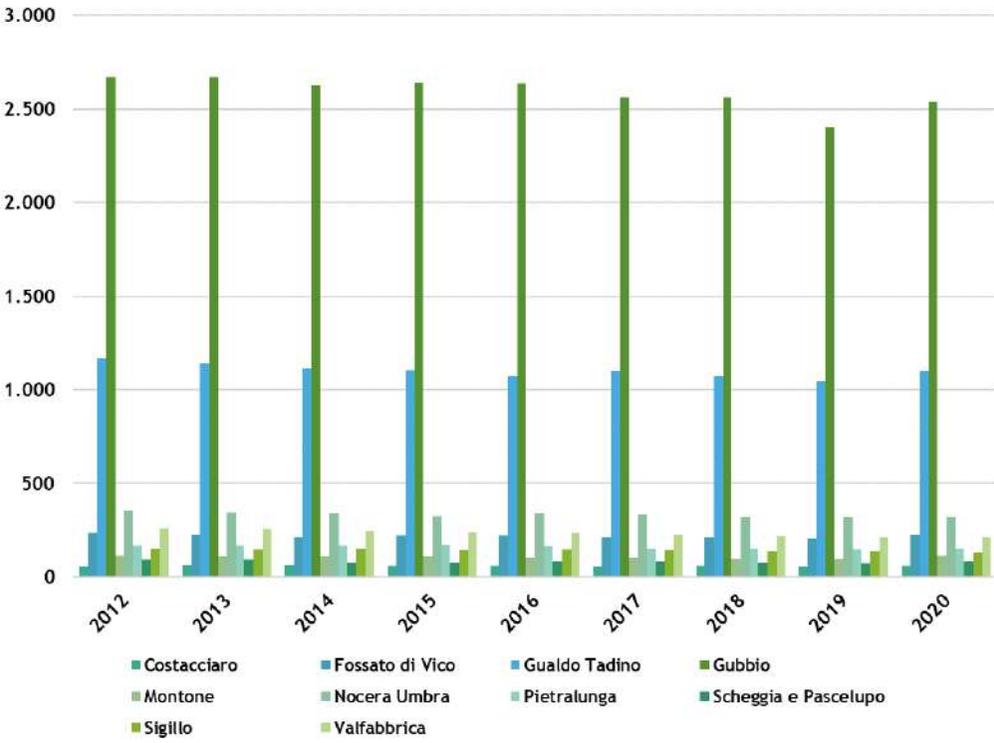


Aspetti demografici: numero di unità locali

Numero di unità locali 2012-2020

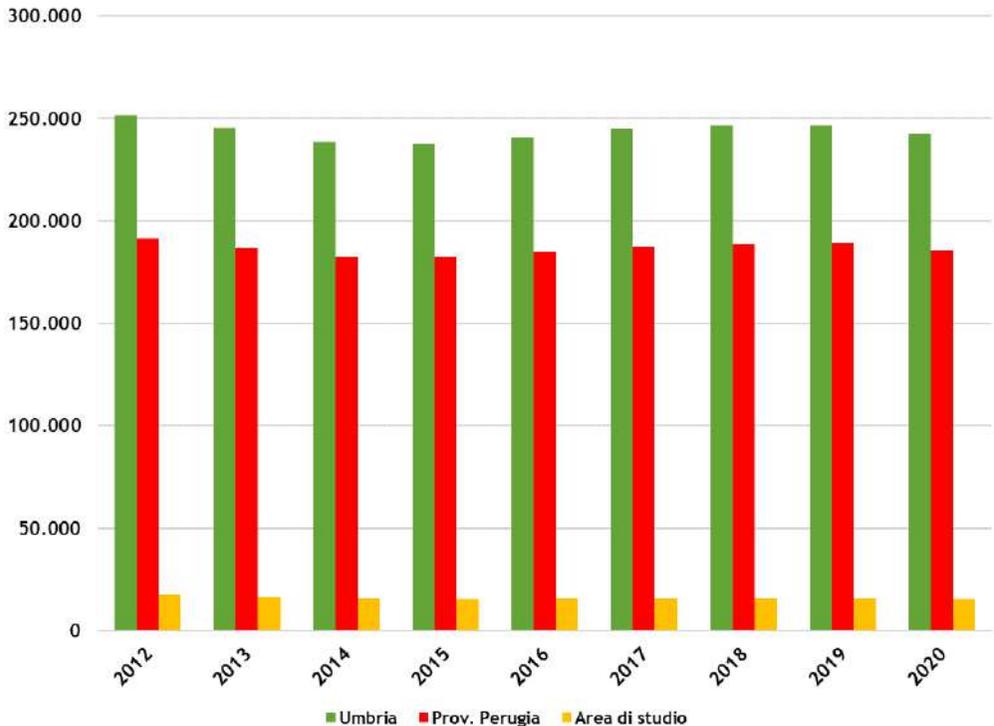


Numero di unità locali 2012-2020

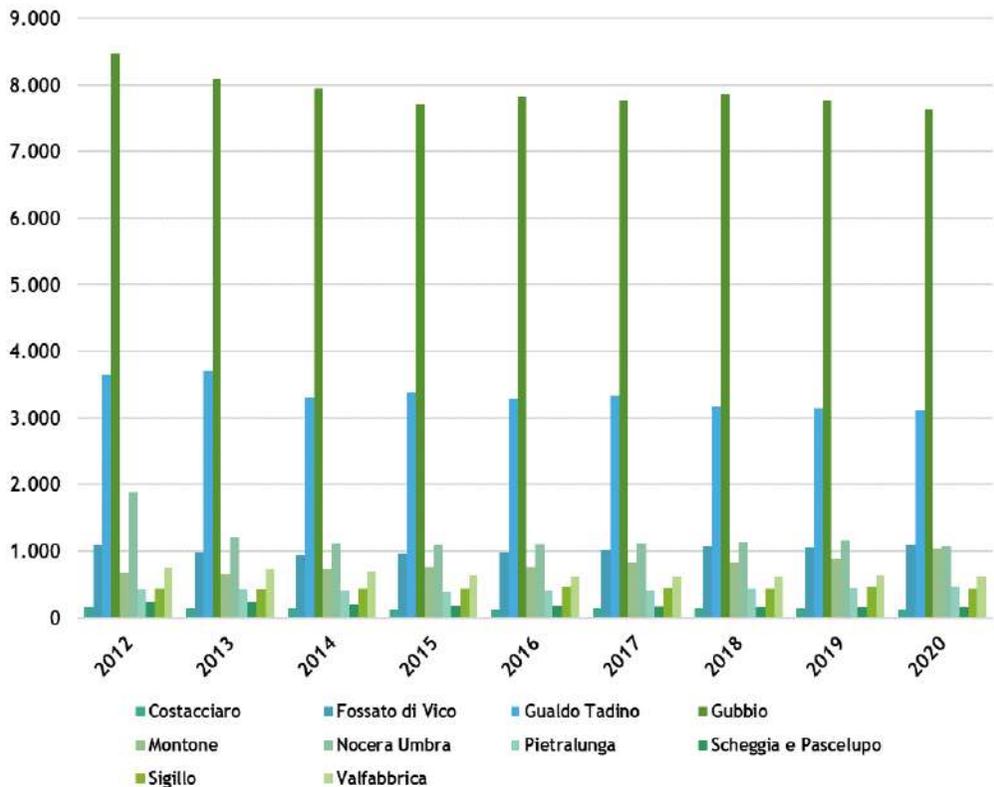


Aspetti demografici: addetti

Addetti delle unità locali 2012-2020

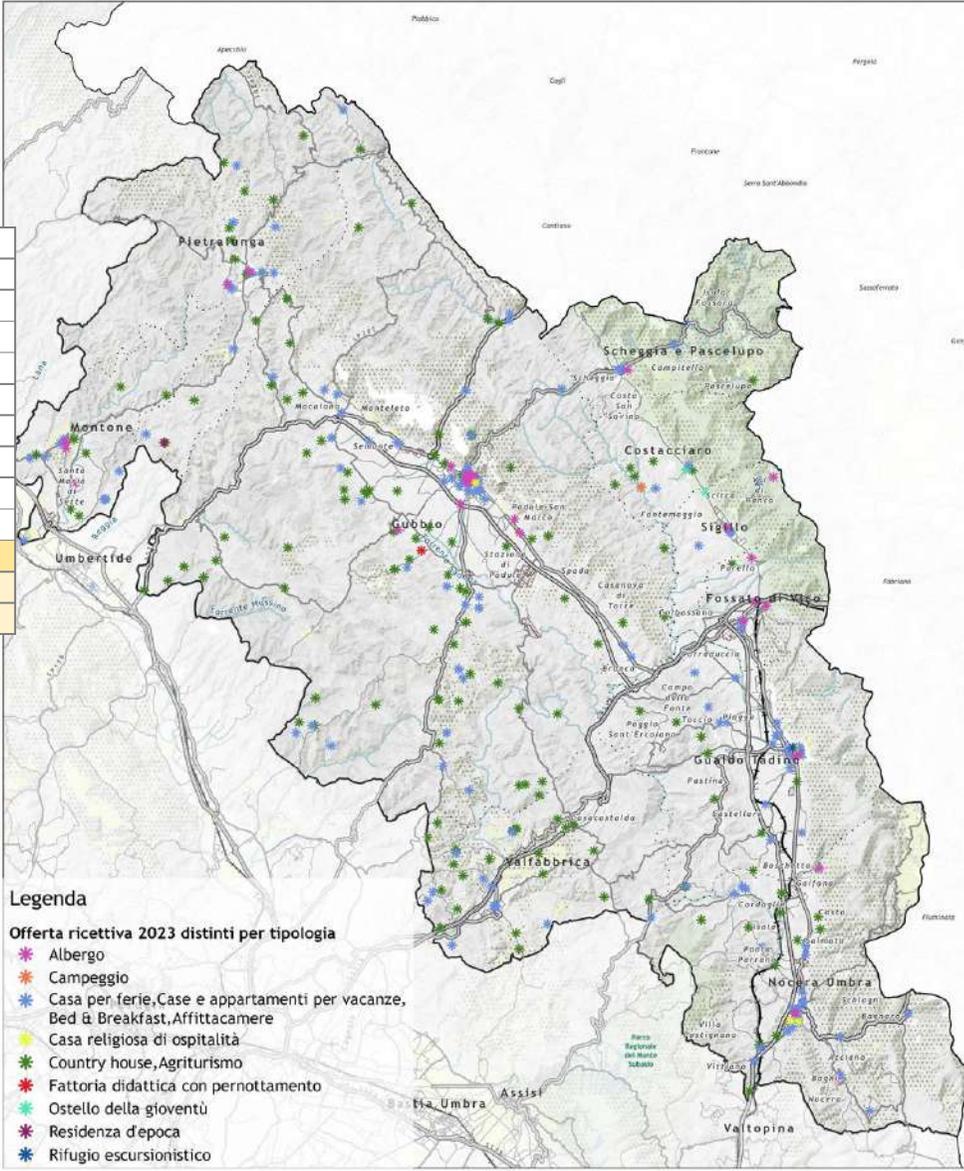


Addetti delle unità locali 2012-2020



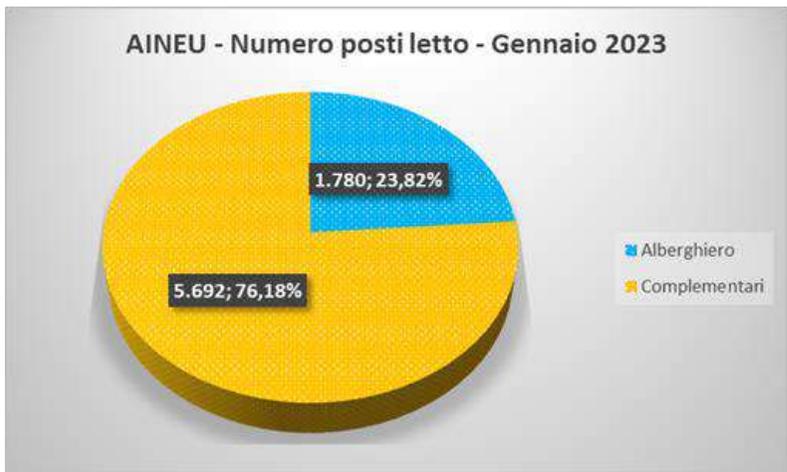
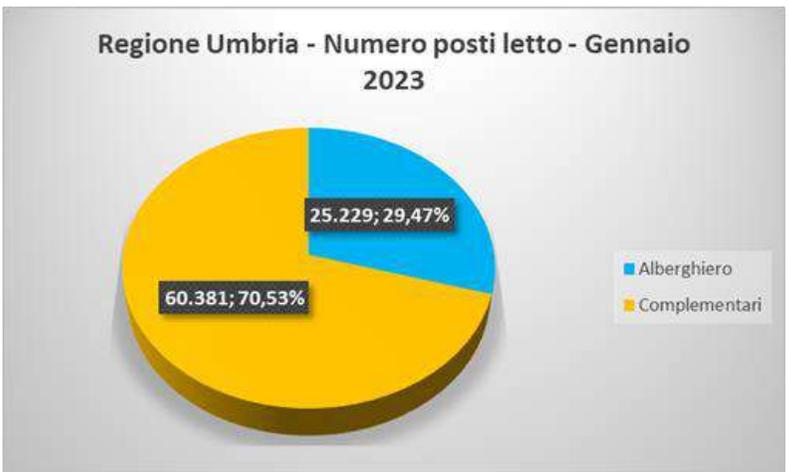
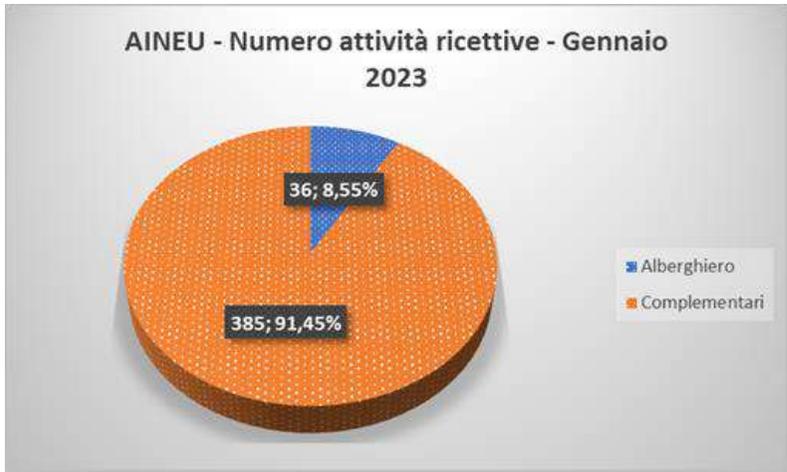
Offerta turistica

	Numero attività ricettive	Numero posti letto
AINEU	421	7.472
Alberghiero	36	1.780
Complementari	385	5.692
Resto Regione	3.932	78.138
Alberghiero	412	23.449
Complementari	3.520	54.689
Totale Regione	4.353	85.610
Alberghiero	448	25.229
Complementari	3.905	60.381
Incidenza AINEU sull'offerta regionale	9,67%	8,73%
Incidenza AINEU sull'offerta regionale Alb.	8,04%	7,06%
Incidenza AINEU sull'offerta regionale Compl.	9,86%	9,43%



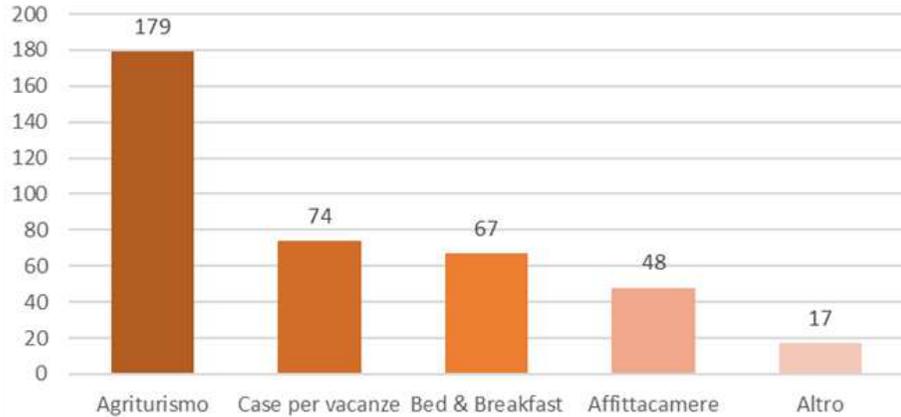
- Legenda**
- Offerta ricettiva 2023 distinti per tipologia
- ✱ Albergo
 - ✱ Campeggio
 - ✱ Casa per ferie, Case e appartamenti per vacanze, Bed & Breakfast, Affittacamere
 - ✱ Casa religiosa di ospitalità
 - ✱ Country house, Agriturismo
 - ✱ Fattoria didattica con pernottamento
 - ✱ Ostello della gioventù
 - ✱ Residenza d'epoca
 - ✱ Rifugio escursionistico

Offerta turistica: attività ricettive e posti letto

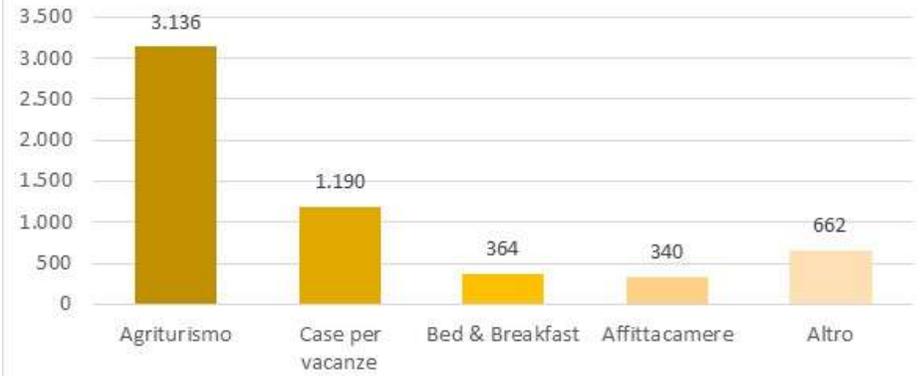


Offerta turistica: posti letto non alberghieri

AINEU - Numero attività ricettive complementari per categorie aggregate - Gennaio 2023

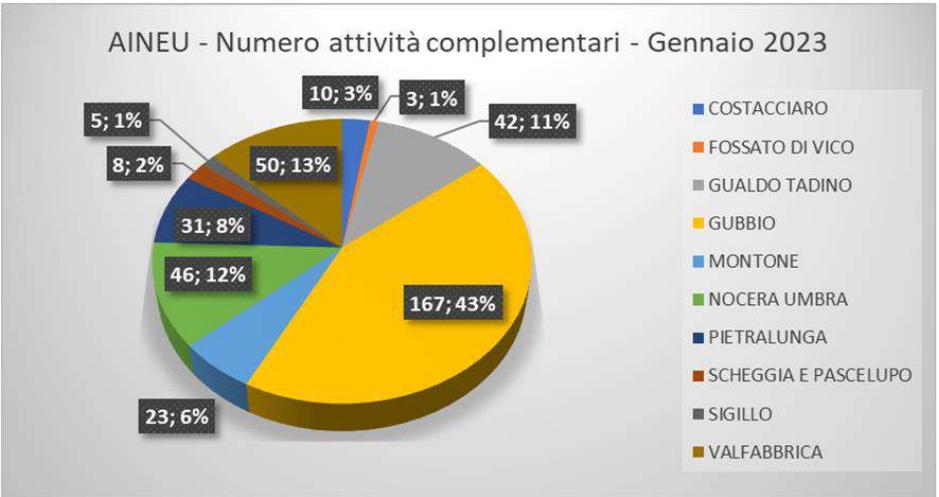
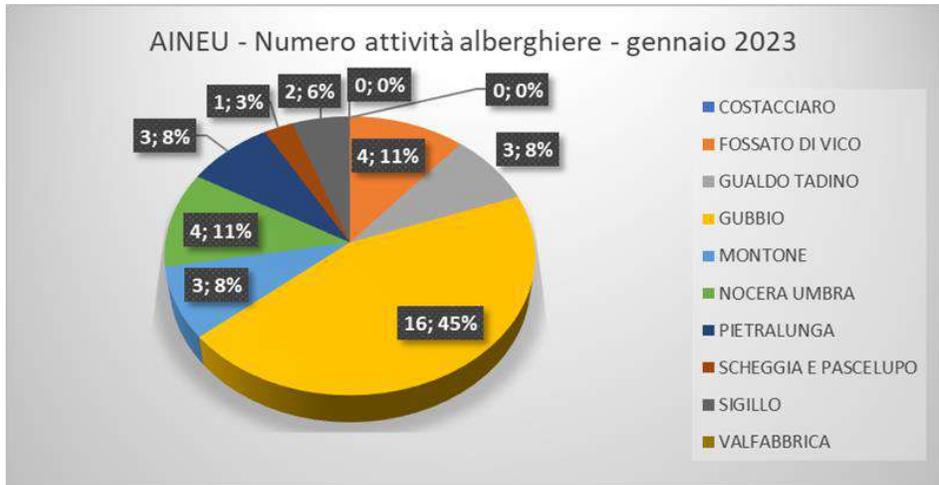


AINEU - Numero posti letto di attività ricettive complementari per categorie aggregate - Gennaio 2023

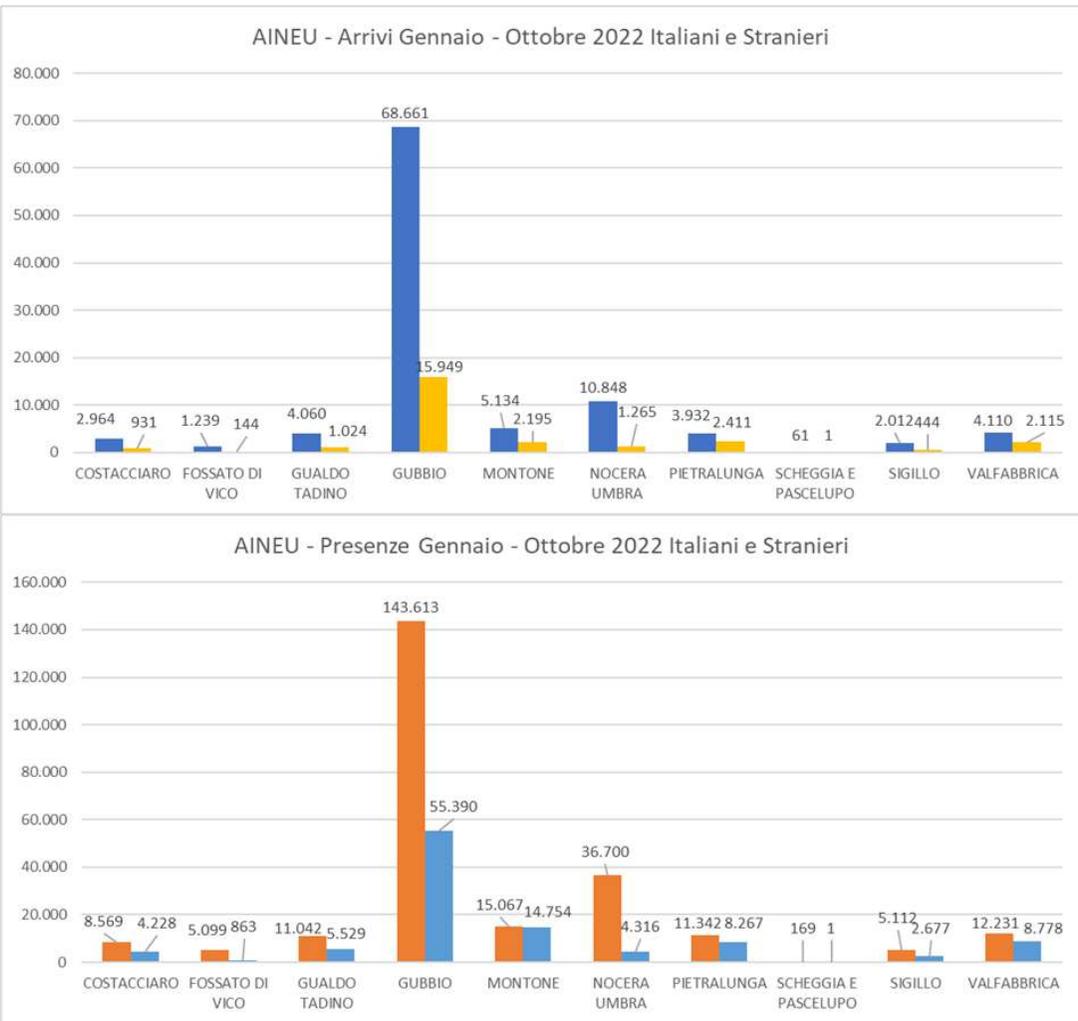


Case per vacanza	Casa per ferie	
	Casa religiosa di ospitalità	
	Case e appartamenti per vacanze	
Altro	Campeggio	
	Country house	
	Fattoria didattica con pernottamento	
	Ostello della gioventù	
	Rifugio escursionistico	
Affittacamere	Affittacamere	
Agriturismo	Agriturismo	
Bed & Breakfast	Bed & Breakfast	

Offerta turistica sul territorio



Domanda turistica



Domanda turistica



Indagini della composizione veicolare

Indagini di traffico – Composizione veicolare

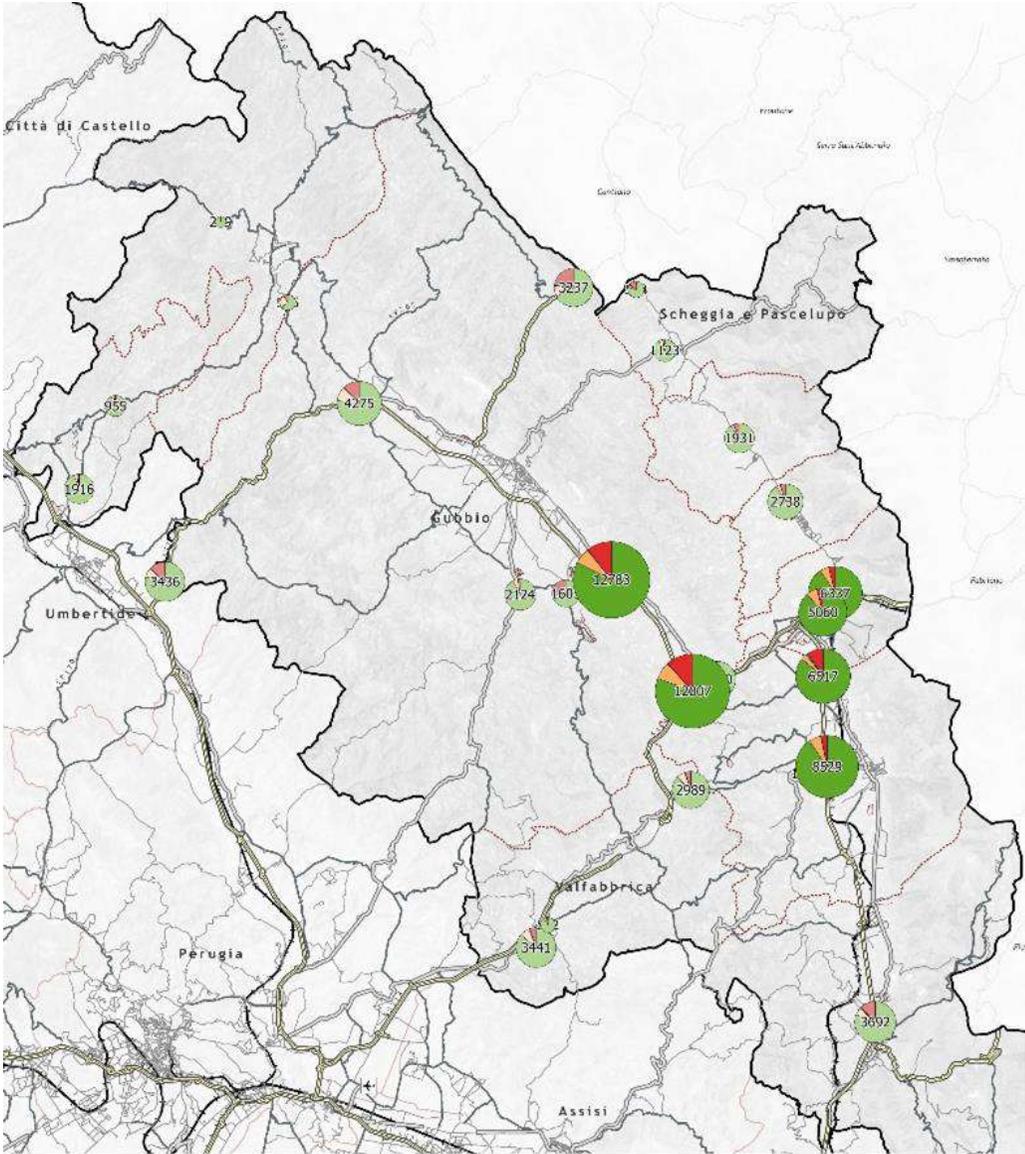
Legenda

Composizione veicolare delle sezioni di rilievo del traffico (veicoli totali >5000)

- Autovetture
- Veicoli commerciali leggeri
- Autobus
- Veicoli pesanti (isolati-combinati)

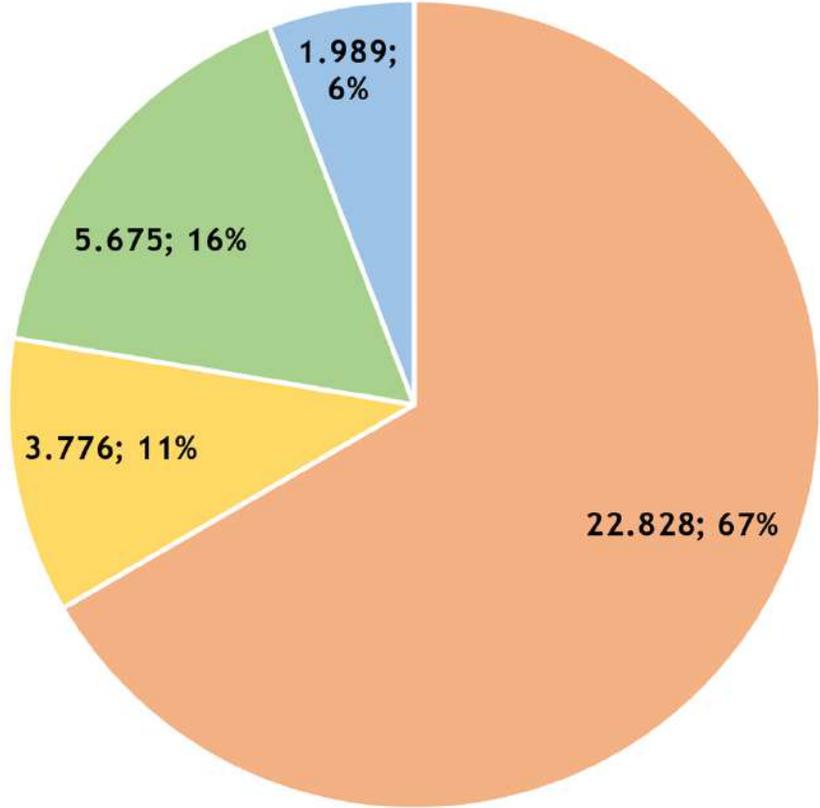
Composizione veicolare delle sezioni di rilievo del traffico (veicoli totali <5000)

- Autovetture
- Veicoli commerciali leggeri
- Autobus
- Veicoli pesanti (isolati-combinati)



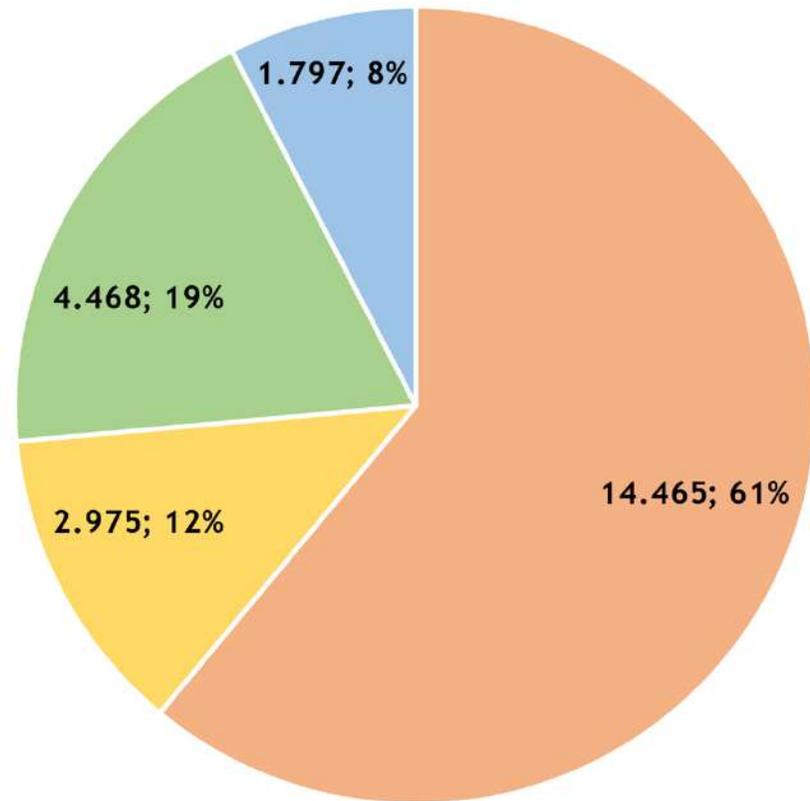
Tipologia di spostamento Totale AINEU

- Intracomunale
- Di scambio intraprovinciale
- Di scambio intra-AINEU
- Di scambio extraprovinciale



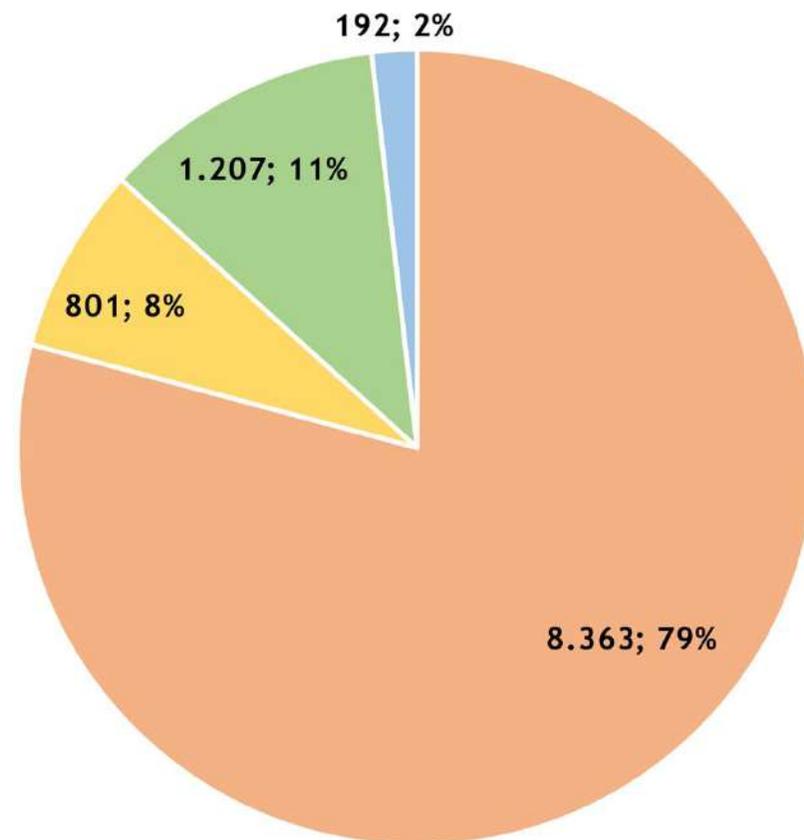
Tipologia di spostamento Lavoro AINEU

- Intracomunale
- Di scambio intraprovinciale
- Di scambio intra-AINEU
- Di scambio extraprovinciale

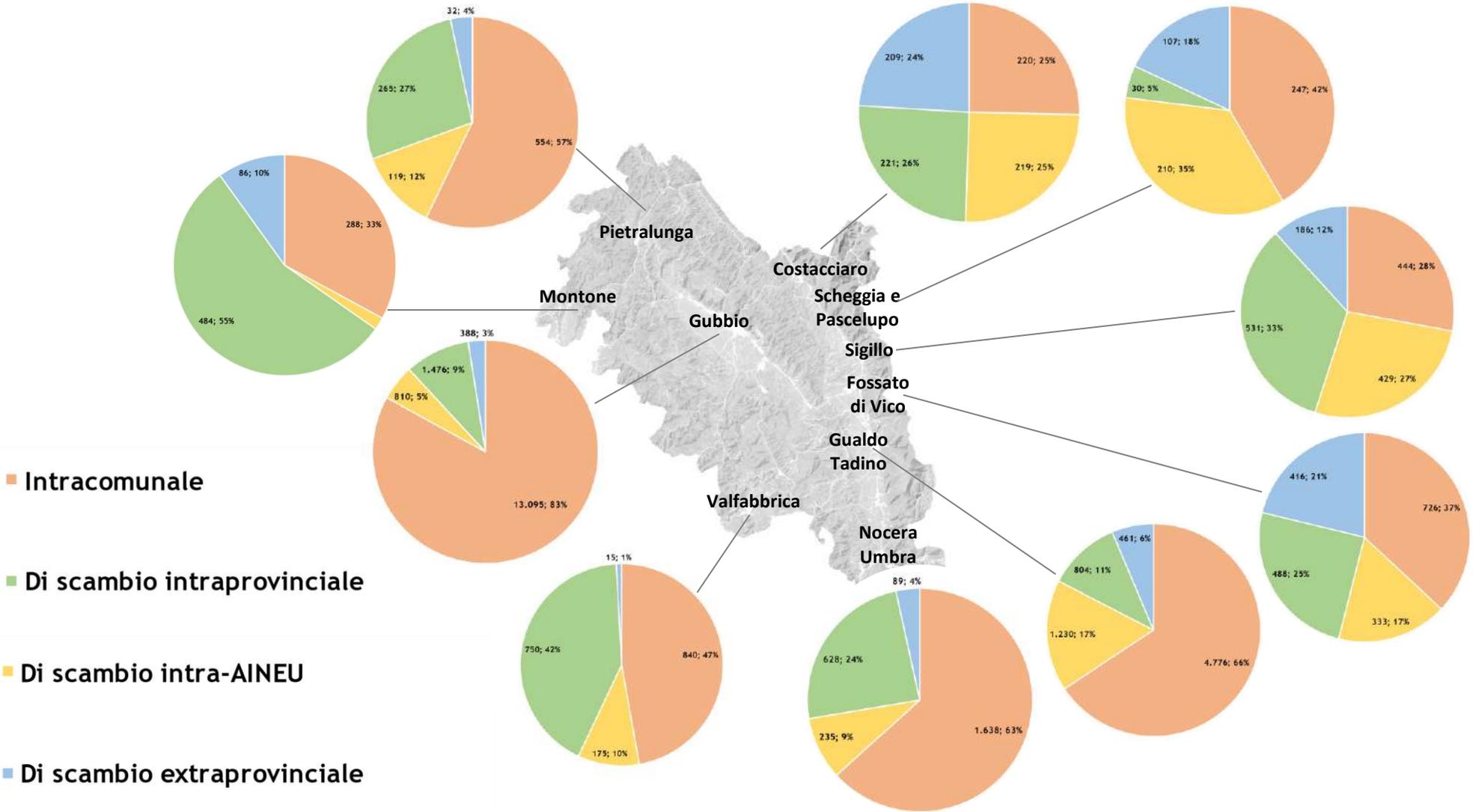


Tipologia di spostamento Studio AINEU

- Intracomunale
- Di scambio intraprovinciale
- Di scambio intra-AINEU
- Di scambio extraprovinciale

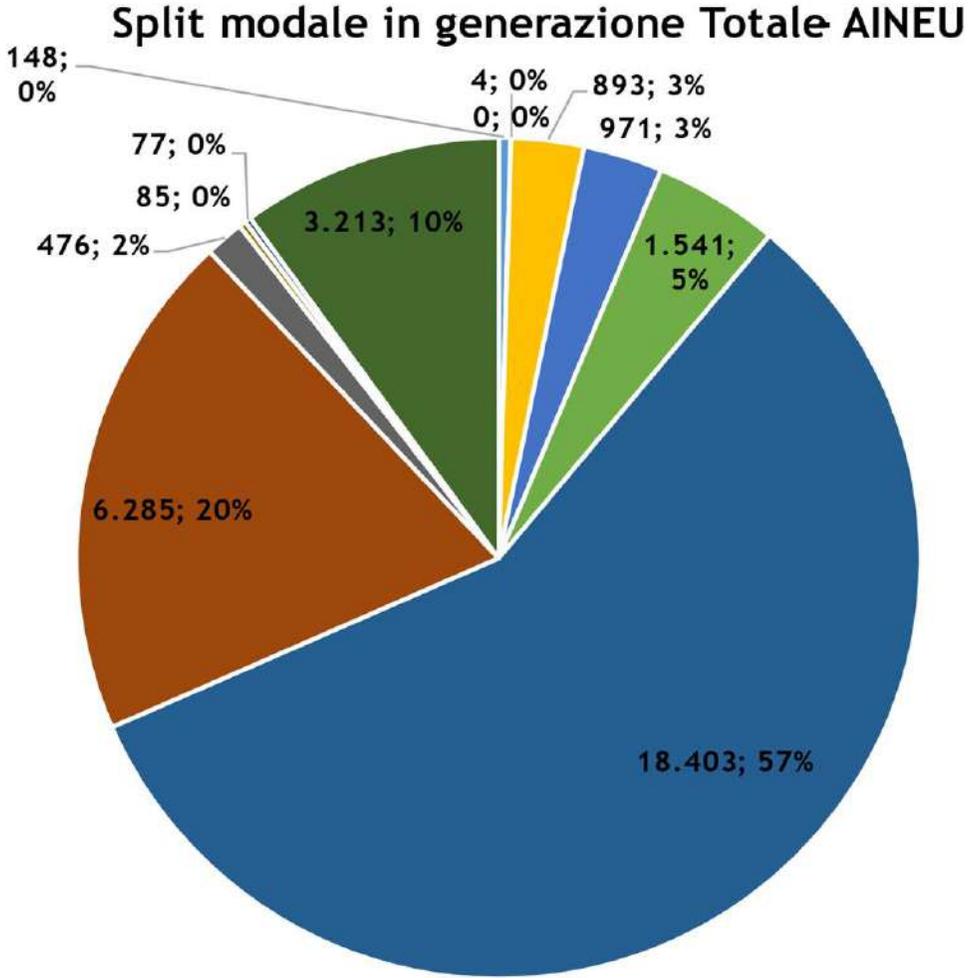


Analisi degli spostamenti sistematici



Analisi degli spostamenti sistematici

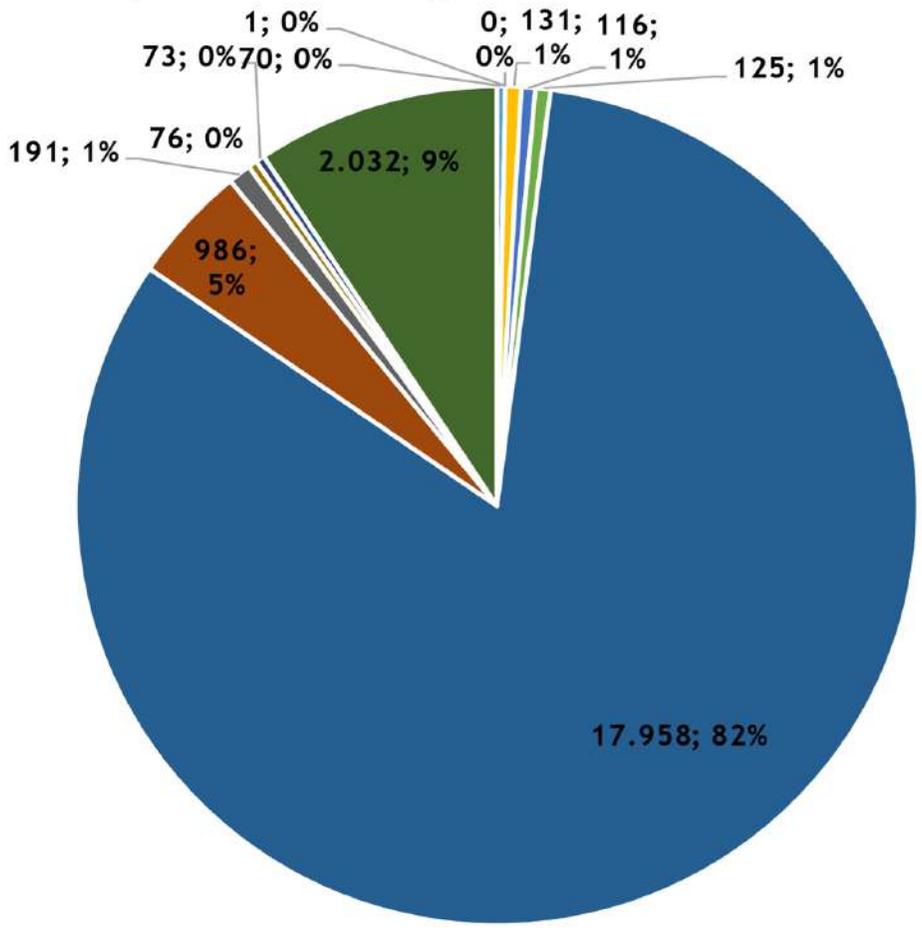
- Treno
- Autobus urbano, filobus
- Auto privata (come conducente)
- Bicicletta
- Tram
- Corriera, autobus extra-urbano
- Auto privata (come passeggero)
- Altro mezzo
- Metropolitana
- Autobus aziendale o scolastico
- Motocicletta, ciclomotore, scooter
- A piedi



Analisi degli spostamenti sistematici

- Treno
- Autobus urbano, filobus
- Auto privata (come conducente)
- Bicicletta
- Tram
- Corriera, autobus extra-urbano
- Auto privata (come passeggero)
- Altro mezzo
- Metropolitana
- Autobus aziendale o scolastico
- Motocicletta, ciclomotore, scooter
- A piedi

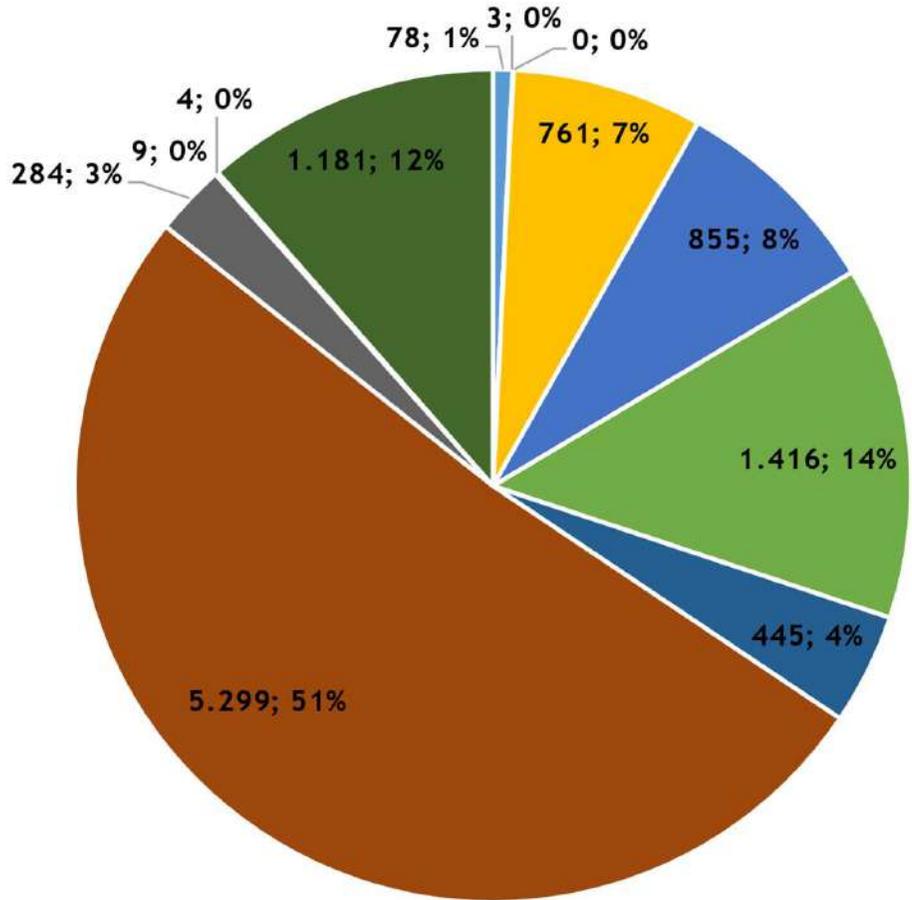
Split modale in generazione Lavoro AINEU



Analisi degli spostamenti sistematici

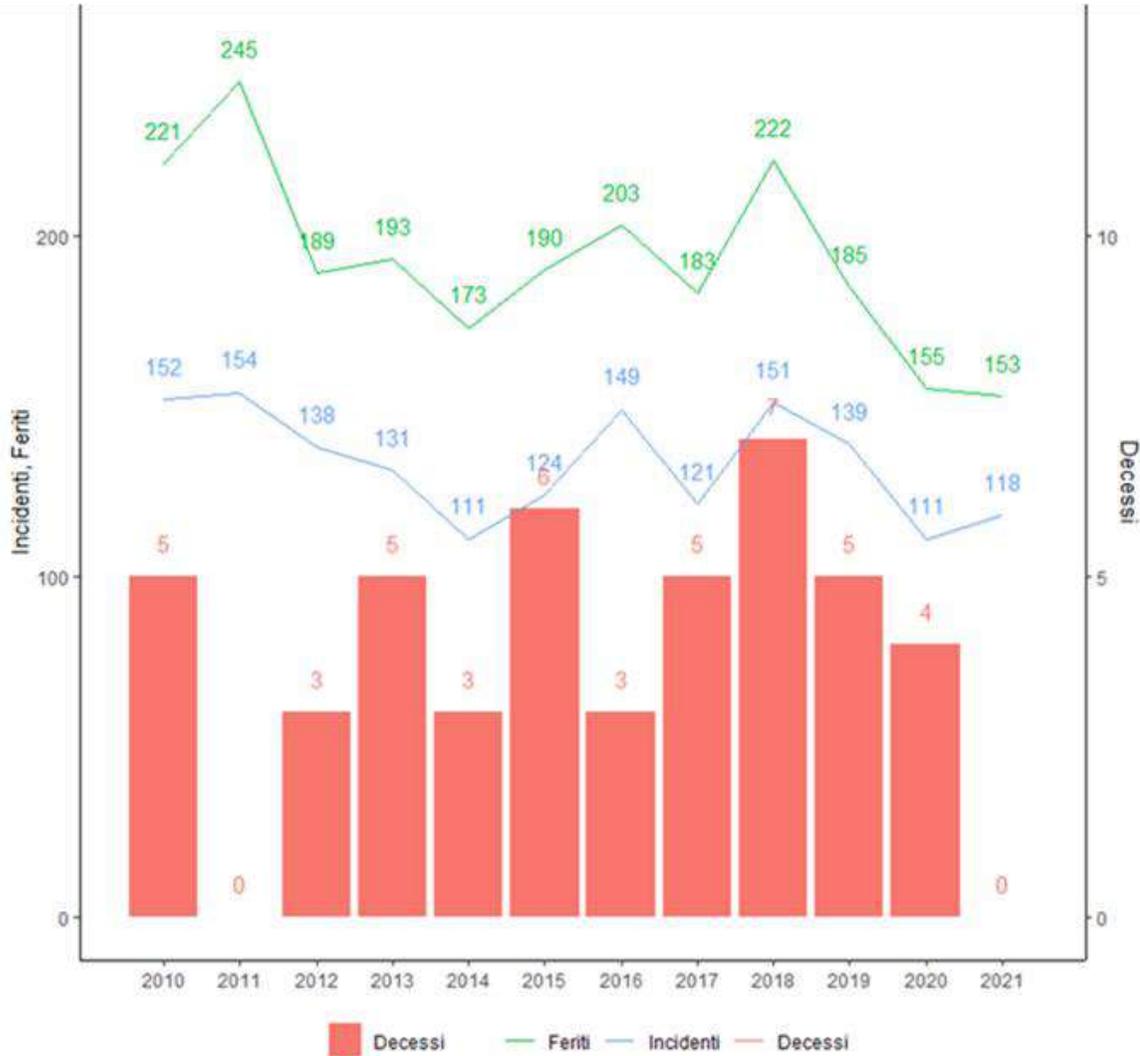
- Treno
- Autobus urbano, filobus
- Auto privata (come conducente)
- Bicicletta
- Tram
- Corriera, autobus extra-urbano
- Auto privata (come passeggero)
- Altro mezzo
- Metropolitana
- Autobus aziendale o scolastico
- Motocicletta, ciclomotore, scooter
- A piedi

Split modale in generazione Studio- AINEU



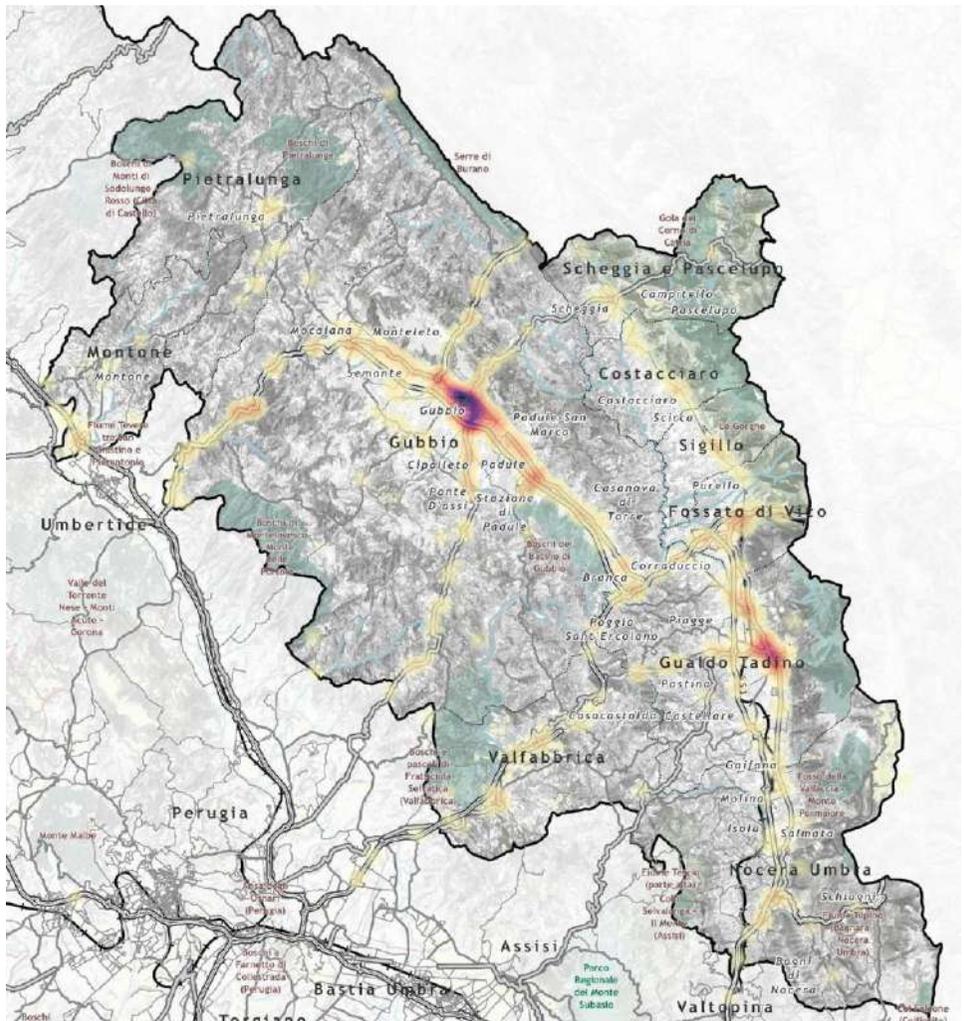
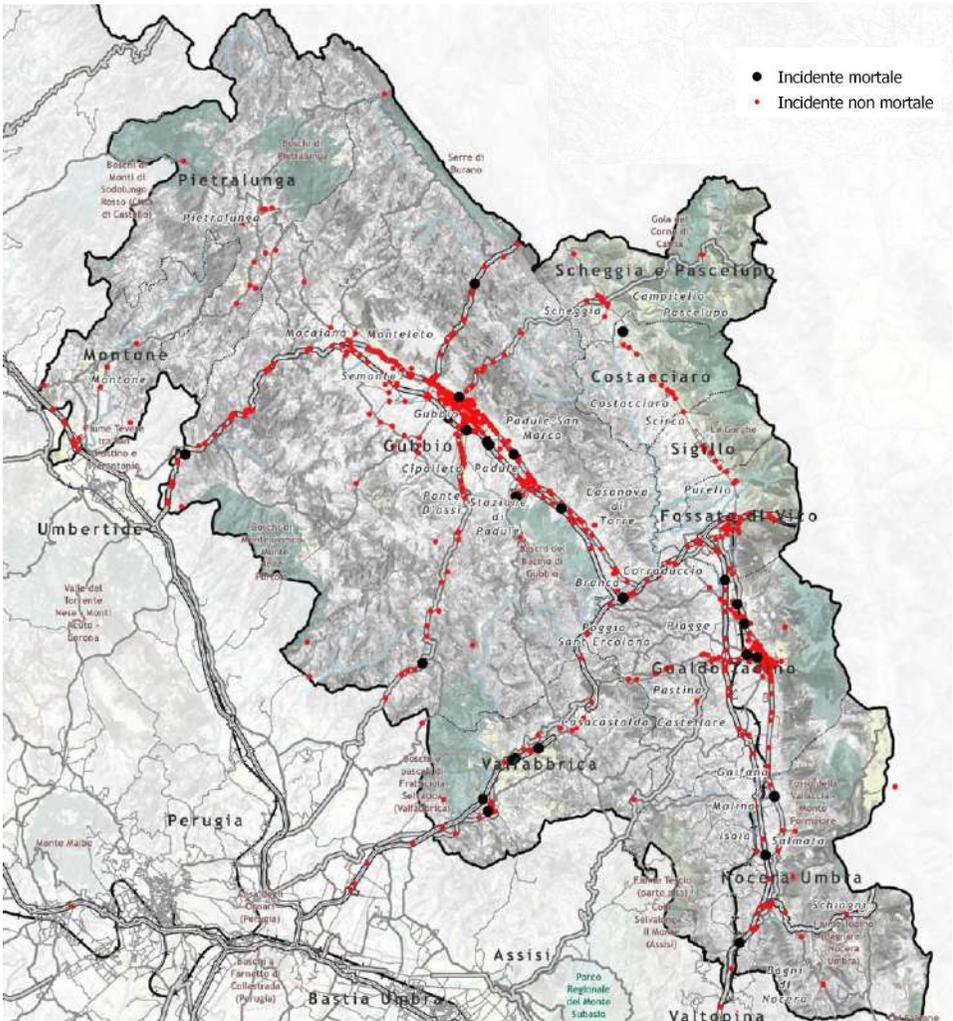
Incidentalità: serie temporale di incidenti morti e feriti

Nei dodici anni di analisi sono stati individuati 1.599 incidenti con danni a persone per un totale di oltre 2 mila feriti e quasi 50 decessi.



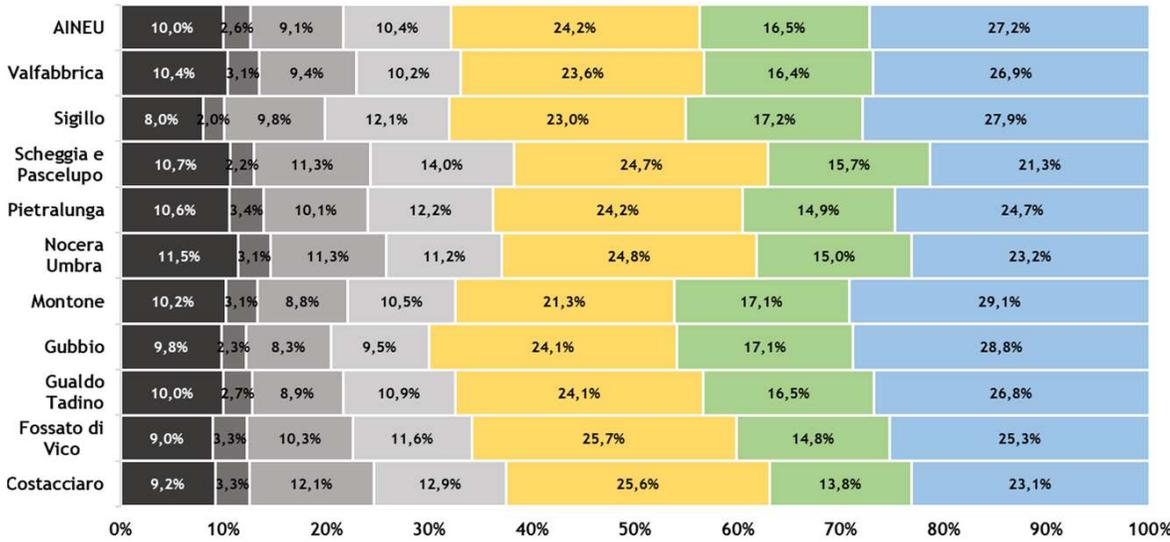
Fonte: Microdati ISTAT 2010-2021

Incidentalità: mappatura



Parco veicolare

Classi emissive 2021



	Euro 0	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Euro 6
Costacciaro	81	29	106	113	225	121	203
Fossato di Vico	183	67	209	236	524	302	514
Gualdo Tadino	1.123	308	994	1.223	2.703	1.853	3.007
Gubbio	2.330	549	1.962	2.253	5.711	4.045	6.816
Montone	122	37	105	125	254	204	348
Nocera Umbra	512	138	505	500	1.106	671	1.034
Pietralunga	167	53	160	193	383	235	391
Scheggia e Pascelupo	105	22	111	137	242	154	209
Sigillo	129	33	158	195	371	277	449
Valfabbrica	251	74	228	246	571	396	649
AINEU	5.003	1.310	4.538	5.221	12.090	8.258	13.620

Esiti del Mentimeter

Esiti del Mentimeter

Si riporta l'elenco dei partecipanti registratisi all'ingresso.

Nome	Cognome	Ente/Società
Luca	Saraceni	ANAS S.p.A.
Raffaele	Bianchini	Busitalia
Giada	Angeli	Busitalia
Bruno	Bani	Comune Pietralunga
Andrea	Capponi	Comune Costacciaro
Francesco	Palazzari	COTRAPE Lega Coop
Diego	Marsili	Proloco Colpalombo



Esiti del Mentimeter

Nome	Cognome	Ente/Società
Regina	Rato	Confagricoltura
Francesco	Barbetti	Funivia C.Eletto
Giuseppe	Catalano	FIAB Valle dell'Assino
Francesco	Pastorelli	Ass. Camper Club Gubbio
Pino	Berettoni	Proloco Mocriana APS
Claudio	Bettilli	Confcommercio Umbria
Lucio	Lupini	Confcommercio Umbria



Esiti del Mentimeter

Nome	Cognome	Ente/Società
Fabio	Vergari	Comune di Scheggia e Pascelupo
Mirco	Rinaldi	Comune di Montone
Agnese	Mencarelli	Federalberghi
Bruno	Ruglieri	AFOR
Elisa	Bellucci	Comune di Sigillo
Catia	Comanducci	IC Sigillo
Robert	Satiri	Ass. Maggio Eugubina
Marina	Gasparri	CNA Umbria
Andrea	Rueca	CNA Umbria

Nome	Cognome	Ente/Società
Giampiero	Fugnanesi	Comune di Sigillo
Gianpiero	Bocci	Comune di Sigillo
Vittorio	Fiorucci	Ass. Valle dell'Assino
Mario	Illuminati	CNA Gubbio
Barbara	Marsili	Confcommercio
Camilla	Barbero	Comune di Valfabbrica
Lorena	Caneschi	Comune di Valfabbrica
Marco	Caioli	Slow Bike Gubbio
Marco	Morelli	Comune di Gubbio



Entriamo nel vivo

Primo momento di partecipazione plenaria



Da quale Comune vieni?

città di castello

pietralunga

perugia

gubbio

costacciaro

montone sigillo

scheggia e pascelupo



Quale ente o associazione rappresenti?

42 Answers

Comune di Gubbio

Busitalia

Comune di Sigillo

CNA Umbria

Comune di Montone

Comune di Costacciaro

ANAS SPA

Istituto Comprensivo di Sigillo

Confcommercio Umbria

Quale ente o associazione rappresenti?

42 Answers

Comune di Gubbio

Confcommercio

Pro loco Colpalombo

Cna Umbria

Portatore di interesse

Federalberghi

Cia agricoltura

Comune di Sigillo

Busitalia

Quale ente o associazione rappresenti?

42 Answers

Legacoop

Comune di Gubbio

Comune di Sigillo

Associazione Maggio Eugubino
Gubbio

Comune di Scheggia e Pascelupo

Pro loco Mocaiana aps

FIAB E CORINZI 13 GUBBIOBIKE

Comune di Pietralunga

Federalberghi

Quale ente o associazione rappresenti?

42 Answers

Associazione Fiab Valle dell Assino

Associazione camper club Gubbio

Comune di Montone

Agenzia forestale regionale

Confcommercio

Pro loco Colpalombo

Cna Umbria

Pietralunga

Informazioni

Quale ente o associazione rappresenti?

42 Answers

Soluzioni

Il tpl per arrivare a Gubbio

Conoscere i dati dello studio della
mobilità d'area

Rendere attuali i progetti

Speriamo proposte migliorative
rispetto ad oggi

Tlp extra scolastico

Cosa ti aspetti dall'incontro di oggi

23 Answers

Progettualità condivisa

concretezza

Proposte per migliorare la mobilità

Proposte tpl

Programmi integrati

Un progetto di mobilità lenta

Proposte per un miglior TPL

Concretezza

Chiarimenti e confronto sul progetto

Cosa ti aspetti dall'incontro di oggi

23 Answers

Info sullo sviluppo futuro condiviso

Concretezza

Migliorare la qualità della vita dei cittadini

Capire il progetto con indicazioni e tempi

Idee per la mobilità' condivisa

Capire il nuovo progetto

Una buona soluzione per i collegamenti tra i Comuni dell'Area, che riduca l'utilizzo dell'auto.

Quale concetto di mobilità sostenibile si intende programmare

Comprendere piano mobilità

Cosa ti aspetti dall'incontro di oggi

23 Answers

Conoscere il potenziale del territorio in relazione alla mobilità sostenibile.
Propositiva per la creazione di un progetto

Comprendere meglio il quadro di partenza del Pums e iniziare a fare proposte per una mobilità efficace dell'area vasta

Progetto per migliorare la viabilità'

Scaletta delle priorità da attuare per migliorare la mobilità

Conoscere proposte

Scegli tre obiettivi che ritieni più importanti



Il tuo ente o associazione in quale di questi temi pensi possa dare il miglior contributo?



Dividiamoci in tavoli tematici

Tavolo A - Connessioni interne tra Comuni - Matteo
Tavolo B - Connessioni con il territorio limitrofo - Laura
Tavolo C - Attrattività e accessibilità turistica - Giovanna

Esiti e considerazioni

Il Mentimeter ha una funzione di warm-up del pubblico, di stimolo al dibattito molto utile in un contesto non sempre abituato alla partecipazione e all'esposizione ordinata di idee e problematiche.

Pertanto, le domande rivolte ai partecipanti sono state pensate volutamente semplici. La prima, «Da dove vieni» serve principalmente a prendere confidenza con lo strumento; tuttavia, ci ha fornito un dato interessante poiché è risultato che la maggior parte delle persone venisse da Gubbio.

La domanda «Cosa ti aspetti dall'incontro di oggi» ha presentato tre risposte principali:

- i partecipanti si proponevano di capire meglio l'approccio del PUMS ai problemi dell'Area Interna;
- avrebbero voluto vedere già in questa fase preliminare dei progetti e delle proposte;
- si aspettavano sicuramente delle idee per il miglioramento delle condizioni di mobilità dell'area.



Esiti e considerazioni

Gli obiettivi che sono stati proposti per la valutazione dell'importanza sono una semplificazione dei Macro Obiettivi Ministeriali per i PUMS. Sono stati semplificati nella terminologia, con linguaggio naturale, e nel numero, aggregando alcuni obiettivi in un'unica frase.

La preferenza va:

- all'integrazione del sistema di mobilità con lo sviluppo del territorio (22 voti)
- segue il miglioramento del TPL con 17 voti
- chiude il podio il miglioramento dell'accessibilità con 14 voti.

L'aumento della qualità della vita e la diminuzione dell'incidentalità sono entrambi a 9 voti, dimostrando di essere tematiche sentite e importanti.

La divisione in tavoli è stata proposta facendo scegliere ai partecipanti il tema in cui pensavano di dare il miglior apporto. Ne è risultato un grande entusiasmo per l'accessibilità e l'attrattività turistica.



Voci dai tavoli

Tavolo A: Connessioni interne tra i comuni

La strategia d'area in riferimento alle connessioni tra centri per servizi e accessibilità quotidiana intende rafforzare le relazioni comprensoriali, soprattutto tra i piccoli centri dell'area Progetto e i tre comuni-polo, assicurando una fruizione dei servizi di base (scuola, sanità, amministrazione) sostenibile nei costi, nei tempi e degli impatti ambientali. Si è visto che invece il modello attuale è "insostenibile": uso dominante dell'auto privata con elevati costi economici per i cittadini ed elevati costi ambientali e sociali (incidentalità, qualità della vita) per la collettività.

Grazie al numero non eccessivo di partecipanti, dieci per l'esattezza, e vista l'eterogeneità di sensibilità e rappresentanza, quasi la metà risultavano amministratori e il rimanente stakeholders, si è deciso di fare un rapido giro di presentazione. Al termine della fase preliminare al tavolo è stata posta la prima domanda per il dibattito:

Quali problemi possono essere riconosciuti nello spostarsi tra i vari centri e/o verso i servizi (sanità, scuola, lavoro, shopping, svago)? con l'auto? senza auto?

Le criticità emerse possono essere ordinate secondo la modalità di spostamento considerata dal partecipante; l'elenco sotto riportato sintetizza quanto emerso dettagliando tra parentesi se la criticità è stata evidenziata da amministratori (A), stakeholders (S) o entrambi (A/S).



Tavolo A: Connessioni interne tra i comuni

Criticità legate all'uso dell'Auto:

- L'uso dell'auto è preponderante vista la realtà insediativa diffusa fatta spesso di case isolate (S)
- Alcuni distretti (es. quello del Tartufo di Pietralunga) sono accessibili solamente in Auto, mancano materialmente alternative (A/S)
- La variante di Gubbio è “nata vecchia essendo a una sola corsia” (A), MA da un altro punto di vista per il traffico che ha può essere vista anche come sovradimensionata per la sola auto, una corsia/pista ciclabile potrebbe avere senso (S)
- Gli immigrati non hanno l'auto -o la patente-, non essendoci alternative si trovano spesso costretti a trasferirsi in nuclei urbani o territori più attrezzati a livello di TPL e/o mobilità alternativa con nocumento per Scuole e attività produttive (A/S)
- Gubbio è uno dei comuni più motorizzati d'Italia (A)
- La assenza di zone 30 anche nei piccoli nuclei oltre che nei poli principali rappresenta un rischio concreto per l'uso della bicicletta e per gli spostamenti a piedi (S)



Tavolo A: Connessioni interne tra i comuni

Criticità legate all'uso del Trasporto Pubblico Locale:

- I collegamenti Extraurbani interni sono troppo dipendenti dal servizio scolastico: problemi nel Week End, in estate e fuori dalle fasce di entrata-uscita (A/S)
 - Anziani e studenti (non motorizzati), in particolare nei “non poli” sono impossibilitati nel raggiungere servizi sanitari e culturali, oltre che i luoghi dell'incontro e del commercio, con un reale rischio di marginalizzazione e disagio sociale (A/S)
 - Il servizio a chiamata sperimentato deve essere potenziato ed esteso (A)
 - Assenza di servizi per turisti come ad esempio navette estive (A)
 - Grande Gap culturale rispetto all'uso del TPL con diffidenza e sfiducia anche verso servizi gratuiti e efficienti (Es. navetta parcheggi Gubbio) (S)
- La Pandemia ha indebolito il servizio del TPL e non è più tornato allo standard precedente anche dopo l'emergenza (S)
 - Potenziamento del servizio già attivo e positivo di collegamento ferroviario tra Gubbio e Fossato di Vico (S)
 - Mancanza corsie riservate ai bus (S)
 - Tratte TPL messe a bando ormai obsolete (S)
 - Mancanza di un collegamento TPL forte con l'aeroporto di San Francesco (S)



Tavolo A: Connessioni interne tra i comuni

Criticità legate all'uso della bicicletta:

- Non esiste una cultura della bicicletta come mezzo di spostamento quotidiano se non nei nuclei principali (A/S)
- Mancano collegamenti con le aree industriali per favorire spostamenti casa-lavoro (S)
- Non ci sono percorsi in sicurezza intorno alle scuole (A/S)
- Mancano percorsi in sicurezza per i turisti; es. Gubbio-Perugia (S)

Criticità legate alle altre componenti della mobilità di persone e merci:

- Non esiste una regolamentazione per la consegna di merci nei centri storici con problemi alla circolazione veicolare, pedonale e ciclistica in determinati orari (A/S)
- Mancano dei percorsi dedicati in sicurezza ai mezzi pesanti (S)
- Non ci sono piattaforme logistiche che possano razionalizzare il sistema di distribuzione delle merci; es. Gualdo e Gubbio (S)
- Manca un servizio leggero e capillare di trasporto sociale come il c.d. "Taxi Collettivo" per le realtà più isolate e le fasce più fragili della società



Tavolo A: Connessioni interne tra i comuni

Infine si è chiesto al tavolo quali fossero possibili strategie utili per evitare o superare le problematiche sopra esposte e reagire al progressivo spopolamento dell'area con conseguente diminuzione di servizi e produttività:

- Aumentare l'attrattività turistica qualificata e diffusa legata alla mobilità dolce
- Prevedere sistemi di mobilità alternativi all'auto (attivi o collettivi) accessibili sia a livello economico che di fruizione materiale
- Aumentare la potenza e la capillarità delle connessioni dati
- Valutare percorsi ciclabili lungo le linee ferroviarie dismesse
- Creare sistemi sostenibili di mobilità e accessibilità da e verso le scuole
- Riuscire ad attrarre investimenti con progetti pilota e innovazione



Tavolo B: Connessioni con il territorio limitrofo

La Strategia d'Area punta a rafforzare le relazioni territoriali allargate e l'accessibilità da e verso l'esterno, indispensabile per il sostegno alle attività economiche esistenti e la promozione di nuove opportunità; si pensa ai collegamenti interregionali con le aree limitrofe, ma anche con nodi e reti infrastrutturali (es. l'aeroporto di Perugia, la linea ferroviaria per la Capitale) il cui potenziamento è necessario per l'attrattività turistica ed economica del territorio (insediamento di imprese), oltre che per lo sviluppo commerciale degli operatori esistenti (relazioni di mercato).

- Le domande poste a Enti e Stakeholder del Tavolo sono state:
- Quali problemi ci sono per spostarsi nei territori esterni al comprensorio? con l'auto? senza auto?
 - Quali azioni o politiche potrebbero favorire un cambiamento di paradigma verso le connessioni sostenibili?
 - Il tuo ente o struttura come può contribuire al miglioramento verso l'esterno del comprensorio? Già avete attivato delle iniziative?
 - Cosa può succedere al sistema della mobilità d'area nei prossimi 10 anni se non facciamo nulla?

Tavolo B: Connessioni con il territorio limitrofo

Le persone presenti al tavolo sono state guidate nel dibattito tramite delle domande. La prima domanda chiedeva loro di riflettere su quali criticità secondo loro si incontrano nei collegamenti da e verso il territorio dell'Area Interna, sia con i mezzi pubblici che privati. Sono stati individuati tre assi di criticità: la debolezza del trasporto pubblico locale, lo stato di manutenzione delle infrastrutture e infine le consuetudini. La componente umana e comportamentale è stata ritenuta dal tavolo molto importante: è necessario un forte cambio nella mentalità degli abitanti per un cambio nella mobilità dell'area.

È stato chiesto loro quindi quali azioni concrete secondo loro si possono mettere in campo per favorire questo cambio di paradigma e quindi migliorare la situazione della mobilità nell'Area Interna.

Sono state proposte:

- ✓ Migliorare la comunicazione del Piano e delle iniziative legate alla mobilità
- ✓ Agevolazioni e sconti per l'acquisto di biglietti e abbonamenti dei mezzi pubblici
- ✓ Implementare servizi alternativi al TPL classico e servizi collaterali (come ad esempio il Taxi sociale o i bus a chiamata)
- ✓ Nuove infrastrutture e nuovi collegamenti di trasporto pubblico tra i nodi esistenti
- ✓ Uno studio su proiezioni demografiche e poli aggregatori per un sistema davvero efficiente.

Tavolo B: Connessioni con il territorio limitrofo

Sulla base delle proposte ricevute, è stato quindi chiesto loro cosa potessero effettivamente fare, tramite l'ente, la società o l'associazione che rappresentavano, per migliorare la situazione. Si possono sintetizzare le risposte in un aumento della flessibilità, un aumento dei collegamenti e un aumento della velocità, sia di trasporto che di esecuzione delle opere. Infine, è stato chiesto loro il peggior scenario possibile, ovvero cosa immaginavano per il futuro dell'Area Interna nel caso in cui non si fosse realizzato il PUMS e quindi migliorato il sistema di mobilità. La metà dei partecipanti ha convenuto su un incremento del calo demografico, e a seguire la scomparsa del servizio di trasporto pubblico nell'area.



Tavolo C: Attrattività e accessibilità turistica

Tra gli obiettivi principali della Strategia d'Area c'è quello di creare condizioni favorevoli per una fruizione turistica sostenibile e diffusa sull'intera Area. Questo obiettivo si persegue in linea con un'evoluzione della domanda sempre più attenta a riscoprire i patrimoni "minori" del territorio con modalità slow, green e smart che va ad incrementare il valore dell'esperienza del viaggio. Si tratta quindi di intercettare e/o di potenziare, grazie anche ad un'offerta di servizi innovativi di mobilità, un segmento turistico sempre più ampio, internazionale, con potenzialità di spesa significativa, indirizzato in maniera strategica su tutto il territorio dell'Area Interna Nord-Est dell'Umbria.

Le domande poste agli Enti e agli Stakeholders del Tavolo sono state:

- Quali problemi di spostamento e accessibilità incontrano, dal tuo punto di vista, i turisti "forestieri"? E quali quelli "della domenica"?
- Quali servizi e/o interventi nell'ambito della mobilità possono essere introdotti e/o potenziati per favorire l'accessibilità turistica?
- Il tuo ente o struttura come può contribuire al miglioramento della mobilità e accessibilità dell'area? Già avete attivato delle iniziative?
- Cosa può succedere al sistema della mobilità d'area nei prossimi 10 anni se non facciamo nulla?



Tavolo C: Attrattività e accessibilità turistica

Il Tavolo ha riscosso una partecipazione notevolmente attiva e costruttiva; dalla sua eterogeneità sono emerse numerose tematiche che, nel corso del dibattito, sono state analizzate rispetto a più punti di vista. Alle domande poste, per ogni partecipante, sono stati consegnati due post-it di colore diverso per scrivere una criticità e una potenzialità in modo tale da evidenziare entrambi gli scenari esistenti su due diversi punti di vista. Partendo dalle prime due domande poste, le criticità comunemente emerse sono state: la mancanza di un TPL pensato per collegare l'area alle stazioni ferroviarie limitrofe, in particolar modo a stazioni di alta velocità presenti nelle Regioni confinanti e all'aeroporto dell'Umbria S. Francesco di Assisi; la mancanza di infrastrutture autostradali e strutture ricettive adeguate e strategicamente collocate; la frammentazione della rete ciclabile presente e la pericolosità di alcune strade ad alta percorrenza dove si va in bicicletta. Al centro del dibattito è stato considerato sia il turista locale ed occasionale sia quello internazionale che già apprezza le ricchezze della zona.

È emerso in maniera incisiva quanto manchi una collaborazione integrata e coesa tra le Amministrazioni e gli Enti volta alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico del territorio che si riversa inevitabilmente su una comunicazione degli eventi e delle attività inefficiente e poco attrattiva.

Il sentiment comune è: la necessità di fare rete e mettere a sistema le strategie di azioni integrate volte alla valorizzazione e sviluppo del territorio. È stato chiesto loro quindi quali azioni concrete secondo loro si possono mettere in campo per favorire questo incremento dell'accessibilità e dell'attrattività turistica attraverso azioni sulla mobilità nell'Area Interna.



Tavolo C: Attrattività e accessibilità turistica

Sono state proposte:

- ✓ Collegamenti con le stazioni FS locali ed ad alta velocità delle Regioni limitrofe;
- ✓ Completamento e miglioramento della rete ciclabile e sentieristica presente;
- ✓ Attività di manutenzione delle strade e dei sentieri ad opera di associazioni di volontari;
- ✓ Collaborazione tra Amministrazioni, Enti e proprietari di strutture ricettive volte alla creazione di una visione globale e integrata di valorizzazione del territorio;
- ✓ Creazione e promozione di eventi di turismo slow e green a tappe lungo tutto il territorio;
- ✓ Creazione di una comunicazione efficace e attrattiva che diventi il simbolo dell'identità del territorio.



Tavolo C: Attrattività e accessibilità turistica

Sulla base delle proposte ricevute, è stato quindi chiesto loro cosa potessero effettivamente fare, tramite l'Ente, la Società o l'Associazione che rappresentavano, per migliorare la situazione. Le risposte si possono sintetizzare in: creazioni di eventi giornalieri a tappe promossi in maniera efficiente, incremento dei servizi legati alle attività cicloturistiche, formazione delle guide sia in ambito montano che artistico presenti sul territorio, volontà di collaborare in maniera sinergica tra le varie parti coinvolte in un determinato progetto, pensare a una comunicazione sui social e con app pensate per il turista.

Infine, è stato chiesto loro il peggior scenario possibile, ovvero cosa immaginavano per il futuro dell'Area Interna nel caso in cui non si fosse realizzato il PUMS e quindi migliorato il sistema di mobilità. La maggioranza dei partecipanti ha convenuto su un progressivo abbandono delle aree abitate con conseguente declino di tutta la vita nell'area.



Voci dalla piazza

Sintesi delle lavagne

Il Workshop tattico svolto in Piazza 40 Martiri è stata l'opportunità di coinvolgere e informare la cittadinanza, di percepire il sentiment e raccogliere i pareri sul macrotema della mobilità. È emerso che quasi la totalità delle persone coinvolte non fosse a conoscenza dello strumento del PUMS dell'Area Interna e, se da un lato questo evidenzia la difficoltà nel coinvolgere la cittadinanza nelle iniziative pianificatorie locali, dall'altra ha permesso ai facilitatori di intrattenere coinvolgenti discussioni circa le potenzialità del Piano. Un concetto che si è intenzionalmente voluto veicolare è quello di identità di Area Interna e di quanto una mobilità pensata e misurata sul territorio sia fondamentale per incentivarne lo sviluppo. Gubbio risulta essere la realtà più discussa facendo emergere quanto questa città sia l'attuale nodo nevralgico principale per tutti i Comuni limitrofi dell'Area e quanto sia necessario incrementare tutti i servizi riguardanti la mobilità in modo strategico e integrato. Le opinioni emerse sono ricollocabili all'interno dei tre tematismi del PUMS AINEU: mobilità privata, collettiva con la presenza anche di criticità legate al tema del turismo.



Sintesi delle lavagne - Lavagna 1 - Loggia

| MOBILITÀ PRIVATA |

- ridotta presenza di parcheggi liberi per la sosta dei residenti nel centro storico di Gubbio;
- incrementare la sosta in prossimità dei servizi,
- migliorare la manutenzione delle strade interne a Gubbio e dell'Area

| MOBILITÀ COLLETTIVA |

- TPL interno a Gubbio e tra i Comuni troppo legato alla domanda scolastica;
- necessità di implementare le tratte e le fermate da e per le frazioni;
- mancanza di connessioni con la rete ferroviaria (Fossato di Vico e Perugia)

| MOBILITÀ DOLCE |

- presenza di molte barriere architettoniche nei marciapiedi di Gubbio;
- miglioramento e completamento della rete ciclabile a Gubbio e sul territorio;
- mancanza di una cartografia che unifica i sentieri e i percorsi ciclabili dell'area

| TURISMO |

- scarsa efficacia della comunicazione di valorizzazione del territorio;
- mancanza di soluzioni tecnologiche rivolte al settore turistico;
- mancanza di collaborazione tra i Comuni per organizzare e promuovere eventi comunitari

Sintesi delle lavagne - Lavagna 2 - Viale

| MOBILITÀ PRIVATA |

- mancanza di parcheggi liberi non a pagamento nel centro storico di Gubbio;
- insufficienti colonnine per ricarica macchine elettriche a Gubbio e nei Comuni dell'Area;
- eccessivi parcheggi a pagamento h24, ripensamento della sosta con distinzione di giorni feriali e festivi;
- scarsa manutenzione delle strade di tutti i Comuni;
- mancanza di illuminazione adeguata sulle strade;

| MOBILITÀ COLLETTIVA |

- necessità di incrementare le tratte interne e esterne del TPL;
- necessità di incrementare le fermate del TPL nelle frazioni;

| MOBILITÀ DOLCE |

- completamento delle piste ciclabili, per la creazione di una rete che connetta tutti i comuni;
- centro storico di Gubbio non pedonale

| TURISMO |

- mancanza di comunicazione efficace degli eventi di promozione del territorio;
- poca apertura ad innovazioni culturali



Analisi SWOT

S

- Proattività di enti locali e amministratori interessati al tema
- Ricchezza del patrimonio naturalistico-culturale
- Eventi e iniziative di interesse culturale e tradizionale radicati

W

- Debolezza del trasporto pubblico locale, dipendente dalle esigenze d'orario scolastico
- Carenza infrastrutturale
- Dipendenza dal veicolo privato per spostamenti quotidiani
- Mancanza di regolamentazione oraria e di accesso per la logistica

O

- Operatori del TPL interessati e attivi
- Rimodulazione chilometrica regionale
- Sviluppo di progettualità all'interno del programma nazionale SNAI

T

- Trend di spopolamento dell'Area Interna
- Invecchiamento della popolazione
- Territorio non attrattivo per stranieri residenti